



Bilancio al 31 dicembre 2012

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio, 29

Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema

Registro Economico Amministrativo N. 132298

Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.

P.IVA 00977780196

2012

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Bonoldi Corrado

Consiglieri:

Belloni Giovanni

Margheritti Pietro

Martinazzoli Dino

Tomaselli Giuseppe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:

Bianchessi Umberta

Sindaci Effettivi:

Bignami Andrea

Piloni Giovanna

REVISORE CONTABILE

Boschioli Claudio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROFILO DI SCRIP S.P.A.

Il Gruppo "SCRIP SpA" vede come società originaria il Consorzio Cremasco SpA, che tramite operazioni graduali di conferimenti di rami d'azienda in altre società (2003 e 2008), compresa la modifica della denominazione sociale, una scissione (2008) e l'acquisizione di quote, ha costituito il gruppo rappresentato dalle società indicate nella presente relazione.

Il Gruppo è attivo nella costruzione di infrastrutture del ciclo idrico e del servizio di igiene ambientale, nei servizi informatici, nei servizi strumentali ai Comuni soci di SCRIP.

Le attività di SCRIP si possono raggruppare virtualmente in tre macroaree:

- *Investimenti per infrastrutture del ciclo idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, in campo energetico:* consiste nella realizzazione di collettori e depuratori a servizio dei Comuni soci di SCRIP. Queste infrastrutture vengono consegnate al gestore che riconosce un canone di esercizio. Una ulteriore parte del canone di esercizio viene riconosciuta dall'AATO che trae le risorse economiche dalla tariffa provinciale del servizio idrico. Consiste inoltre nella realizzazione delle infrastrutture logistiche, piattaforme per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, affidate al gestore che ne riconosce un canone d'uso, lo stabilimento di lavorazione e smaltimento dei rifiuti organici a Castelleone che ritira dietro corrispettivo i rifiuti organici ed agro alimentari e produce energia elettrica pagata dal GSE Gestore del Servizio Elettrico Nazionale. Consiste infine nella proprietà di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici di proprietà dei soci, impianti la cui energia viene ceduta al Comune mentre l'incentivo viene trattenuto da SCRIP; gli impianti realizzati per i propri soci sono stati 55 per una potenza complessiva di circa 2,4 Mw. Consiste nella gestione operativa di un impianto di trattamento e smaltimento rifiuti organici sito a Castelleone.
- *Servizi amministrativi, di staff, direzione e coordinamento delle società del gruppo controllate da SCRIP:* consiste nel fornire alle società del gruppo i servizi amministrativi, contabilità, controllo di gestione, servizi finanziari, acquisti, servizi generali, le cui attività e risorse umane sono concentrate nella holding.
- *Gestione delle partecipazioni:* consiste nell'esercizio del controllo della gestione delle società controllate direttamente e indirettamente e delle collegate e della attenta osservazione della gestione delle partecipate (altre imprese quale LINEA GROUP HOLDING Srl e Padania Acque Gestioni S.p.A.).

Il Gruppo SCRIP, per disposizioni normative vigenti sulle aziende a capitale pubblico, ha come clienti esclusivamente i soci di SCRIP.

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO SCRIP

Si segnala che S.C.R.P. S.p.A., ancorchè non tenuta ai sensi di legge, ha predisposto volontariamente e per una migliore informativa dei conti di Gruppo, una situazione economica e patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2012, che viene allegata alla nota integrativa al bilancio come Allegato 1.

ORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS

Nel 2012 SCRIP ha effettuato l'attività coordinamento sulle società controllate le quali hanno esercitato il proprio compito operativo rafforzando le competenze nei vari business gestiti.

La Capogruppo ha altresì erogato servizi di "staff" alle società controllate dietro compenso di "services".

SCRIP, quale eccezione alla regola al modello di business sino ad ora adottato che prevede l'affidamento delle attività operative alle società controllate, sta gestendo direttamente l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti organici di Castelleone .

Questa collocazione temporanea è funzionale alla conclusione del percorso di riordino del modello di gestione del Servizio di igiene ambientale, frutto di un mandato espresso dai soci nel 2010 e 2011 che con successive assemblee hanno dato mandato a SCRIP di realizzare un modello che prevede una società mista, dove la componente pubblica abbia maggioranza e governance.

La evoluzione normativa avvenuta a seguito del referendum del giugno 2011 e del DL del 13 agosto 2011 e successive variazioni avvenute nel 2012 non hanno consentito di completare il processo.

Attualmente la normativa presenta lacune interpretative che hanno determinato il congelamento del processo in precedenza individuato per cui i soci di SCRIP continuano ad avvalersi dei servizi di igiene urbana erogati da LGH in vigore dei contratti in essere che scadono naturalmente nel 2015.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Valore della produzione	8.008	7.281	727
Valore aggiunto	3.885	3.558	327
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.859	2.636	224
Risultato operativo (EBIT)	737	756	(19)
Risultato prima delle imposte	316	328	(11)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(271)	(211)	(60)
Risultato dell'esercizio	45	116	(71)

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Capitale immobilizzato	73.524	74.809	(1.285)
Attività di esercizio a breve	9.115	10.624	(1.510)
Attività dell'esercizio	82.639	85.433	(2.794)
Passività di esercizio a breve	5.470	6.316	(847)
Capitale di esercizio netto	3.645	4.308	(663)
Trattamento di fine rapporto	186	157	30
Passività di esercizio a lungo	713		713
Ratei e risconti passivi	23.937	24.576	(639)
CAPITALE INVESTITO NETTO	52.332	54.384	(2.052)
Patrimonio netto	28.281	28.236	45
Totale indebitamento finanziario netto	24.051	26.148	(2.097)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	52.332	54.384	(2.052)

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

CONTO ECONOMICO

Di seguito si fornisce il conto economico di Scrp S.p.A. riclassificato ai fini di evidenziare i margini intermedi.

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variazione	Variazione %
		%		%		
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	6.061	75,70%	5.538	76,1%	523	9,4%
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	1.947	24,30%	1.743	23,9%	204	11,7%
Valore della produzione	8.008	100,00%	7.281	100,0%	727	10,0%
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(103)	(1,3%)	(418)	(5,7%)	315	(75,3%)
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(4.020)	(50,2%)	(3.305)	(45,4%)	(714)	21,6%
Valore aggiunto	3.885	48,50%	3.558	48,9%	327	9,2%
Costo del lavoro	(1.026)	(12,8%)	(922)	(12,7%)	(104)	11,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.859	35,70%	2.636	36,2%	224	8,5%
Ammortamenti	(2.848)	(35,6%)	(2.584)	(35,5%)	(264)	10,2%
Quota contributi conto capitale	843	10,5%	824	11,3%	18	2,2%
Altri stanziamenti rettificativi	(117)	(1,5%)	(119)	(1,6%)	3	(2,3%)
Risultato operativo (EBIT)	737	9,10%	756	10,4%	(19)	(2,5%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(540)	(6,7%)	(826)	(11,4%)	287	(34,7%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(265)	(3,3%)	0	0,0%	(265)	n.a.
Quota contributi conto interessi	384	4,8%	398			
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	316	3,9%	328	(1,0%)	(11)	(4%)
Risultato prima delle imposte	316	3,9%	328	(1,0%)	(11)	(4%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(271)	(3,4%)	(211)	(2,9%)	(60)	28,2%
Risultato dell'esercizio	45	0,50%	116	-3,90%	-71	-61%

Il conto economico dell'esercizio 2012 chiude con un utile di euro 45 migliaia dopo avere iscritto "Imposte sul reddito dell'esercizio" per complessivi euro 271 migliaia.

Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2012, definito prima dei proventi ed oneri finanziari (EBIT), presenta in valore assoluto un decremento rispetto all'esercizio precedente per 19 migliaia.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variaz.	Variaz. %
		%		%		
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.859	35,7%	2.636	36,2%	224	8,5%

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)**, positivo per euro 2.859 migliaia nell'esercizio 2012 (positivo per euro 2.636 migliaia nell'esercizio 2011), evidenzia un incremento in valore assoluto pari ad euro 224 migliaia rispetto all'esercizio 2011, principalmente per effetto dell'incremento del valore aggiunto.

Si segnala che la voce "altri ricavi" dell'esercizio 2012 comprendono principalmente euro 1.514 migliaia per "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 397 migliaia relativi agli esercizi 2011 e 2010 che, alla data di chiusura di tali bilanci non era stato possibile stimare correttamente.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Variazione	
		%		%		%
Risultato dell'esercizio	45	0,5%	116	(3,9%)	(71)	(61,1%)

Il **risultato dell'esercizio** 2012, è positivo per euro 45 migliaia (positivo per euro 116 migliaia nell'esercizio 2011) evidenzia un decremento di euro 71 migliaia rispetto all'esercizio 2011 principalmente per effetto di partite di natura fiscale.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si espone lo stato patrimoniale di Scrp S.p.a. riclassificato ai fini dell'analisi finanziaria.

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	469	581	(112)
Immobilizzazioni materiali	56.045	58.262	(2.217)
Immobilizzazioni finanziarie	17.009	15.965	1.044
Capitale immobilizzato	73.524	74.809	(1.285)
Rimanenze di magazzino	208	112	96
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	7.181	8.696	(1.515)
Altri crediti	1.535	1.609	(75)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-	-
Ratei e risconti attivi	190	207	(16)
Attività di esercizio a breve	9.115	10.624	(1.510)
Attività dell'esercizio	82.639	85.433	(2.794)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	3.093	4.594	(1.501)
Altri debiti	1.696	942	754
Fondi rischi ed oneri	681	780	(99)
Passività di esercizio a breve	5.470	6.316	(847)
Capitale di esercizio netto	3.645	4.308	(663)
Trattamento di fine rapporto	186	157	30
Altri debiti a lungo	713	-	713
Ratei e risconti passivi	23.937	24.576	(639)
CAPITALE INVESTITO NETTO	52.332	54.384	(2.052)
Patrimonio netto	28.281	28.236	45
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	428	1.911	(1.483)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	23.623	24.237	(614)
Totale indebitamento finanziario netto	24.051	26.148	(2.097)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	52.332	54.384	(2.052)

In allegato alla nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2012 è esposto il rendiconto finanziario per l'esercizio 2012.

CAPITALE IMMOBILIZZATO – INVESTIMENTI

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	469	581	(112)
Immobilizzazioni materiali	56.045	58.262	(2.217)
Immobilizzazioni finanziarie	17.009	15.965	1.044
Totale	73.524	74.809	(1.285)

Il **capitale immobilizzato**, pari ad euro 73.524 migliaia al 31 dicembre 2012 ed euro 74.809 migliaia al 31 dicembre 2011, presenta un decremento principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Rimanenze di magazzino	208	112	96
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	7.181	8.696	(1.515)
Altri crediti	1.535	1.609	(75)
Ratei e risconti attivi	190	207	(16)
Attività di esercizio a breve	9.115	10.624	(1.510)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	3.093	4.594	(1.501)
Altri debiti	1.696	942	754
Fondi rischi ed oneri	681	780	(99)
Passività di esercizio a breve	5.470	6.316	(847)
Capitale di esercizio netto	3.645	4.308	(663)

Il capitale di esercizio netto, positivo per euro 3.645 migliaia al 31 dicembre 2012 e positivo per euro 4.308 migliaia 31 dicembre 2011, si decrementa per euro 663 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Capitale sociale	2.000	2.000	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
Riserva da rivalutazione	6.470	6.470	-
Riserva legale	363	358	6
Riserva statutaria	2.024	2.024	-
Altre riserve	17.378	17.268	111
Utile d'esercizio	45	116	(71)
Totale patrimonio netto	28.281	28.236	45

Il **patrimonio netto**, pari ad euro 28.281 migliaia al 31 dicembre 2012 ed euro 28.236 migliaia al 31 dicembre 2011, evidenzia un incremento netto pari ad euro 45 migliaia, determinato dall'utile dell'esercizio 2012.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Disponibilità liquide	(1.314)	(687)	(627)
Debiti verso banche a breve termine	1.742	2.598	(856)
Debiti verso banche a m/l termine	23.623	24.237	(614)
Indebitamento (posizione) finanziario netto	24.051	26.148	(2.097)

L'**indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 24.051 migliaia al 31 dicembre 2012 ed euro 26.148 migliaia al 31 dicembre 2011, evidenzia un decremento pari ad euro 2.097 migliaia, riconducibile al rimborso delle rate dei mutui.

Per ulteriori informazioni circa la composizione qualitativa dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2012 si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio a commento dei debiti verso le banche.

INDICI DI BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i principali indici di bilancio.

INDICI ECONOMICI		2012	2011
OF/Ricavi (%)		16,49%	17,69%
Tale indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sul Fatturato complessivo.	Oneri Finanziari/Ricavi		
INDICI PATRIMONIALI		2012	2011
Indebitamento Finanziario Netto		24.051	26.148
La (posizione finanziaria netta)/indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore fondamentale in termini di capacità e autonomia finanziaria della società.	Debiti verso Banche - Disponibilità Liquide		
Quoziente di Tesoreria		0,70	0,67
Il quoziente di tesoreria è il rapporto tra contante e beni agevolmente convertibili in denaro e le passività correnti. Il quoziente di tesoreria è un indicatore della liquidità immediata di una azienda.	(Liquidità Immediate + Liquidità Differite)/Passivo corrente		
Quoziente di Disponibilità		1,41	1,37

Indicatore della capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo. Accoglie al numeratore, oltre alle liquidità immediate e differite, anche il valore delle scorte considerate potenzialmente convertibili in denaro nel breve termine, e al denominatore le passività correnti.

Quoziente di Struttura I

Rapporto tra Mezzi propri e Attivo Immobilizzato

Attivo Corrente/Passivo Corrente

0,38 0,38

Patrimonio Netto /Immobilizzazioni

Quoziente di Struttura II

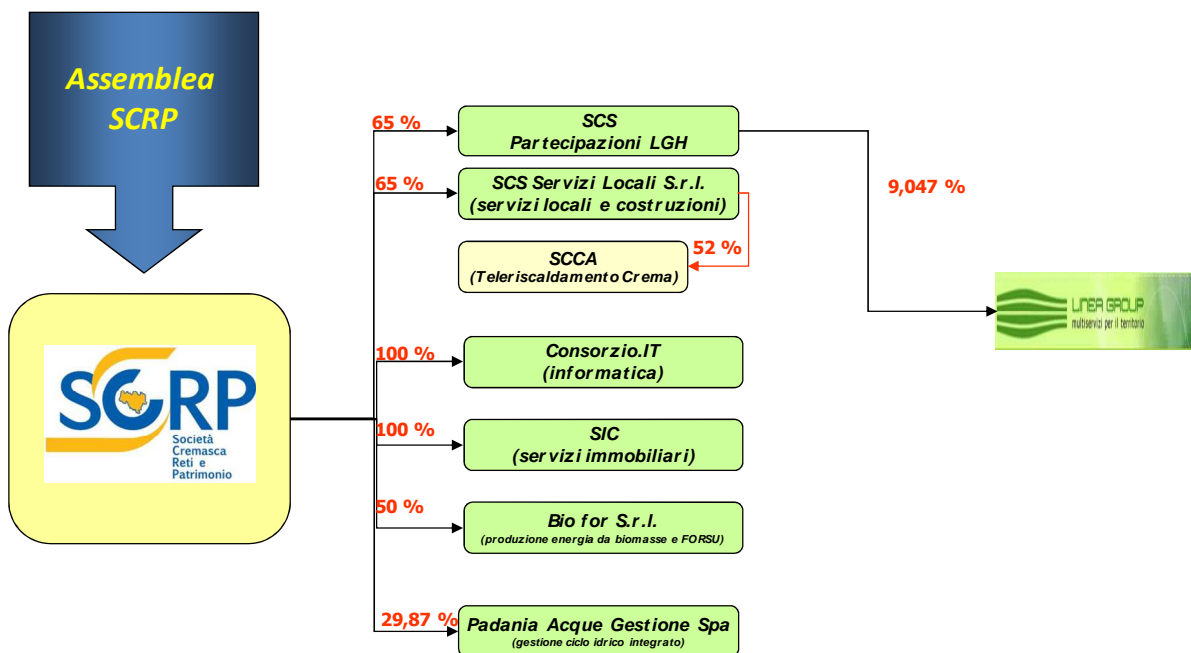
Indice finanziario dato dal rapporto tra Mezzi Propri e Passivo Consolidato con l'Attivo Immobilizzato

(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato)/Immobilizzazioni

0,71 0,70

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA CONTROLLATE

Per maggiore chiarezza espositiva si illustra di seguito l'organigramma societario del Gruppo Scrp alla data del 31 dicembre 2012



Scs S.p.A. (partecipata al 65%): la società ha come principale attività la gestione delle partecipazioni in Linea Group Holding.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	36.407	30.860	5.547
Costi della produzione	61.583	55.480	6.103
Margine operativo lordo (EBITDA)	(25.176)	(24.620)	(556)
Ebitda margin%	(69,15%)	(79,78%)	10,63%
Ammortamenti e svalutazioni	17.528	17.528	0
Accantonamento rischi	12.800		12.800
Risultato operativo (EBIT)	(55.504)	(42.148)	(13.356)
Ebit margin%	(152,45%)	(136,58%)	(15,88%)
Risultato gestione finanziaria	907.133	968.955	(61.822)
Risultato gestione straordinaria	(91.455)		(91.455)
Risultato ante imposte	760.174	926.807	(166.633)
Imposte dell'esercizio	2.150	(3.256)	5.406
Utile netto dell'esercizio	762.324	923.551	(161.227)

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia una posizione finanziaria netta pari a euro 773 migliaia, interamente relativo al cash pooling di Gruppo.

Scs Servizi Locali srl (partecipata al 65%): la società ha lo scopo di fornire servizi strumentali ai Comuni quali gestione impianti sportivi, realizzazione infrastrutture e impianti, gestione impianti di pubblica illuminazione e semaforici, e ogni altro servizio operativo richiesto dai Comuni soci. La rimanente partecipazione del 35% fa capo alla Società Cremasca Servizi Srl interamente di proprietà del Comune di Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	3.427.481	5.119.390	(1.691.909)
Costi della produzione	3.155.065	5.128.651	(1.973.586)
Margine operativo lordo (EBITDA)	272.416	(9.261)	281.677
Ebitda margin%	7,95%	-0,18%	8,13%
Ammortamenti e svalutazioni	470.588	396.783	73.805
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	(198.172)	(406.044)	207.872
Ebit margin%	-5,78%	-7,93%	2,15%
Risultato gestione finanziaria	(164.746)	(116.991)	(47.755)
Risultato gestione straordinaria	260.113		260.113
Risultato ante imposte	(102.805)	(523.035)	420.230
Imposte dell'esercizio	(42.007)	85.597	(127.604)
Perdita netta dell'esercizio	(144.812)	(437.438)	292.626

Utile/val. prod%

-4,23%

-8,54%

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto negativo pari ad Euro 4.430 migliaia, di cui euro 1.308 migliaia relativo al cash pooling di Gruppo.

Consortio.it srl (partecipata al 100%): la società ha lo scopo di fornire ai soci di SCRIP servizi informatici e la gestione dei dati territoriali.

In particolare tra i principali progetti che la Società porta avanti per conto dei Comuni soci vi sono i seguenti: il GIT (progetto che consente ai Comuni le verifiche fiscali sui cittadini) il GIS (progetto che consente ai Comuni di disporre in tempo reale di una serie di informazioni territoriali) il SUAP (progetto che consente ai Comuni di gestire in forma aggregata lo sportello unico per le imprese), il progetto Data Base territoriale, cofinanziato da Regione Lombardia, progetto che mira a dotare i Comuni e la Regione di una moderna banca dati geografici integrata con i territori circostanti, il progetto di centralizzazione dei programmi applicativi dei Comuni soci, finalizzato ad una unificazione dei linguaggi informatici oggi utilizzati e ad un sensibile risparmio economico sulle infrastrutture ed i programmi da parte dei Comuni aderenti.

Nel 2012 è iniziato un dialogo con la società di informatica Castel Spa, attiva sui comuni cremonesi nel settore delle cartografie , al fine di comprendere i vantaggi reciproci nel mettere in comune le rispettive competenze a favore dei rispettivi territori presidiati.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	1.198.111	1.194.868	3.243
Costi della produzione	1.134.072	1.158.640	(24.568)
Margine operativo lordo (EBITDA)	64.039	36.228	27.811
Ebitda margin%	5,34%	3,03%	2,31%
Ammortamenti e svalutazioni	7.756	8.456	(700)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	56.283	27.772	28.511
Ebit margin%	4,70%	2,32%	2,37%
Risultato gestione finanziaria	(4.529)	(4.728)	199
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	51.754	23.044	28.710
Imposte dell'esercizio	(32.657)	(22.729)	(9.928)
Utile netto dell'esercizio	19.097	315	18.782
Utile/val. prod%	1,59%	0,03%	

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia una posizione finanziaria netta pari a euro 158 migliaia, interamente relativo al cash pooling di Gruppo.

SIC srl (partecipata al 100%): la società svolge servizi immobiliari ed in particolare ha lo scopo di portare a termine la operazione immobiliare di Via Diaz, dove sono stati realizzati 6 appartamenti e 5 ville a schiera da porre sul mercato. La crisi economica ed in particolare quella del settore immobiliare, ha costretto la società ad adeguare i prezzi di vendita al mercato che ha manifestato un calo diffuso dei prezzi.

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione in SIC Srl è stata svalutata, pertanto il suo valore di carico coincide con il valore del patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2012. Detta società verrà incorporata da SCRIP SpA nel corso dell'esercizio 2013.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	20.337	191.615	(171.278)
Costi della produzione	101.014	281.183	(180.169)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(80.677)	(89.568)	8.891
Ebitda margin%	(396,70%)	(46,74%)	(349,96%)
Ammortamenti e svalutazioni	-		0
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	(80.677)	(89.568)	8.891
Ebit margin%	(396,70%)	(46,74%)	(349,96%)
Risultato gestione finanziaria	(57.338)	(59.961)	2.623
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	(138.015)	(149.529)	11.514
Imposte dell'esercizio	34.816	31.331	3.485
Perdita netta dell'esercizio	(103.199)	(118.198)	14.999
Utile/val. prod%	(507,44%)	-61,69%	

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto negativo pari ad Euro 1.732 migliaia, di cui euro 1.337 migliaia relativo al cash pooling di Gruppo.

Biofor srl (partecipata al 50%): la società è proprietaria dell'impianto per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti anche ai fini del recupero energetico e calorico con utilizzo di Forsu, Biomasse e liquami animali di Castelleone. L'impianto affidato in gestione alla stessa SCRIP in sostanza ha iniziato effettivamente l'attività nel 2011 pur in presenza di alcune difficoltà funzionali che sono state risolte nell'anno portando la produzione di energia e la lavorazione della forsua a superare di poco i valori previsti. Nell'anno la autorizzazione provinciale alla lavorazione della Forsu è passata da 20.000 ton anno a 24.400 ton anno.

L'incremento di autorizzazione è stato dato nel mese di dicembre 2011.

L'effetto dell'incremento di autorizzazione si è manifestato completamente nell'esercizio 2012 in cui si è raggiunto il completo utilizzo della autorizzazione per lo smaltimento di FORSU.

Nel 2012 si sono definitivamente quantificati i quantitativi di Certificati Verdi riconosciuti quale impianto ad energie rinnovabili, sono pertanto stati riconosciuti dal GSE, Gestore Servizi Energetici anche i C.V. degli anni 2010 e 2011.

S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR" che garantisce, tramite i Comuni Soci, l'afflusso all'impianto del Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesso del 50% del capitale sociale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è sottoposta a controllo pubblico.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	1.355.543	1.231.180	124.363
Costi della produzione	100.287	75.077	25.210
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.255.256	1.156.103	99.153
Ebitda margin%	92,60%	93,90%	(1,30%)
Ammortamenti e svalutazioni	676.929	368.156	308.773
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	578.327	787.947	(209.620)
Ebit margin%	42,66%	64,00%	(21,34%)
Risultato gestione finanziaria	(507.210)	(619.489)	112.279
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	71.117	168.458	(97.341)
Imposte dell'esercizio	(31.799)	(142.842)	111.043
Utile netto dell'esercizio	39.318	25.616	13.702
Utile/val. prod%	2,90%	2,08%	

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 10.686 migliaia.

S.C.CA srl (partecipata al 52% da SCS Servizi locali):

La società controlla SCCA Società Cremasca Calore, partecipata al 52% da SCS Servizi Locali srl ed al 48% da Cofely Reti e Calore S.r.l. che ha come scopo la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento nella città di Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per l'esercizio 2012:

(valori in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Valore della produzione	6.087.342	4.843.958	1.243.384
Costi della produzione	3.630.996	2.822.885	808.111
Margini operativo lordo (EBITDA)	2.456.346	2.021.073	435.273
Ebitda margin%	40,35%	41,72%	(1,37%)
Ammortamenti e svalutazioni	725.918	682.701	43.217
Accantonamento rischi	27.244		
Risultato operativo (EBIT)	1.703.184	1.338.372	364.812
Ebit margin%	27,98%	27,63%	0,35%
Risultato gestione finanziaria	(1.256.014)	(1.135.486)	(120.528)
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	447.170	202.886	244.284
Imposte dell'esercizio	(361.698)	(215.194)	(146.504)
Utile/perdita netta dell'esercizio	85.472	(12.308)	97.780
Utile/val. prod%	1,40%	-0,25%	

Al 31 dicembre 2012 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad euro 20.807 migliaia.

La fornitura di servizi alle società del gruppo

La capogruppo offre alle proprie controllate la fornitura di servizi logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di via del Commercio 29 in Crema, nonché i servizi generali amministrativi.

I servizi vengono regolati da contratti infrasocietari.

Consolidato fiscale

Nel corso dell'esercizio 2011 Scrp S.p.A. e le sue controllate hanno optato per la tassazione secondo il regime consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR. L'opzione, a norma dell'ultimo comma dell'art. 117, ha la durata di tre esercizi sociali ed è irrevocabile. Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio all'interno della Nota Integrativa.

RISCHI E INCERTEZZE

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene e dall'evoluzione normativa;
- rischi connessi ai risultati;
- rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari.

Rischi dipendenti da variabili esogene ed dall'evoluzione normativa

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCRIP S.p.A. è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo il livello dei trasferimenti statali agli enti locali, l'andamento della economia cremasca con particolare riferimento al settore edilizio che incide direttamente sui bilanci degli enti locali e quindi sulla capacità di spesa per servizi degli stessi.

Nel corso del 2012 l'economia cremasca ha ulteriormente risentito della congiuntura nazionale e internazionale e questo ha avuto importanti e negativi riflessi sui bilanci degli enti locali. La stretta economica imposta dal governo ha fortemente limitato la spesa di tutti i comuni, sia quelli sopra i 5000 abitanti, vincolati al patto di stabilità sia quelli con popolazione inferiore. La normativa che prevede già dal 2013 la estensione del patto di stabilità a tutti i comuni indistintamente ha portato nel 2012 ad un forte ridimensionamento della capacità di spesa.

Tale situazione è destinata a diventare strutturale e peraltro la stessa normativa nazionale sta obbligando tutti i Comuni ad esercitare le proprie funzioni istituzionali in forma aggregata al fine di lasciare autonomia politica e di fornire invece i servizi su dimensioni di popolazione sempre più grandi.

Nel 2012 è proseguito il percorso di aggregazione dei Comuni coordinato dalla Provincia di Cremona con l'obiettivo finale di costituire in Provincia 11 macro comuni .

Questo nuovo scenario già nel 2012 ha portato nuove opportunità di valorizzazione dei servizi ai propri soci in particolare nel settore informatico dove la società controllata Consorzio IT ha potuto mettere a disposizione le proprie competenze per l'erogazione di servizi in forma aggregata.

La riduzione della capacità di spesa dei soci di SCRIP ed anche la carenza di investimenti della capogruppo SCRIP ha fortemente inciso sul bilancio 2012 di

SCS Servizi Locali Srl, che svolge gran parte della propria attività nella realizzazione operativa degli investimenti per conto di SCRIP, in particolare negli investimenti del ciclo idrico integrato.

Per tale motivo SCRIP nel 2012 in qualità di socio di maggioranza relativa di SCS Servizi Locali, dopo i risultati negativi dell'esercizio 2011, ha espressamente richiesto di attuare un significativo piano di ristrutturazione aziendale che mira ad una riorganizzazione interna dei servizi tra cui la cessione della " Divisione Costruzioni".

Le principali azioni richieste sono:

- la vendita di mezzi e certificazioni SOA pertinenti la attività di impresa della Divisione Costruzioni;
- la cessazione di contratti quali la gestione calore per il Comune di Crema e la gestione immobili comunali del Comune di Offanengo;
- la riorganizzazione delle attività di gestione dei centri sportivi mirata al pareggio economico dei servizi.
- Il riutilizzo del personale ex divisione costruzioni in altre attività della società e del gruppo SCRIP;
- Un piano per il recupero delle ferie del personale e l'azzeramento delle attività in orario straordinario;
- la ottimizzazione degli spazi immobiliari aziendali che ha portato al rilascio della sede di via delle industrie 26, alla concentrazione della società negli immobili del centro sportivo comunale, al rilascio dell'immobile magazzino di proprietà in Via Mulini ed all'affitto degli spazi al Comune di Crema.
- La rinegoziazione dei services amministrativi infra gruppo anche in relazione della forte riduzione delle attività aziendali;
- la valorizzazione della partecipazione di SCCA (Società Cremasca Calore che si occupa del teleriscaldamento della città di Crema) posseduta da SCS Servizi Locali in quota del 52%.

SCRIP e Cremasca Servizi soci rispettivamente al 65% e 35% di SCS Servizi Locali, nell'ottobre 2012 hanno nominato un nuovo organo amministrativo, incaricando un amministratore unico al quale hanno affidato la continuazione del percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della società chiedendo una rendicontazione trimestrale delle azioni fatte e dei risultati ottenuti.

La rendicontazione avvenuta conferma l'esecuzione e l'efficacia delle azioni del nuovo amministratore in coerenza con il mandato ricevuto.

L'Amministratore unico ha predisposto nel mese di marzo il piano previsionale di cassa ed il budget economico e sulla base dei documenti predisposti ha redatto il bilancio 2012 nella condizione della continuità aziendale, assumendo che le previsioni relative all'esercizio 2013, si realizzino interamente.

In particolare le azioni previste nel 2013 sono quelle finalizzate sia alla valorizzazione della partecipazione in SCCA Società Cremasca Calore sia alla ricerca della migliore valorizzazione dei servizi gestiti dalla società anche attraverso la presenza di soggetti specializzati negli specifici settori, ricerca che verrà fatta, per specifici accordi, in stretto coordinamento con i soci ed il Comune di Crema.

Per i motivi sopra esposti il Consiglio di Amministrazione di SCRIP ha deciso di

confermare il valore di carico della partecipazione nel bilancio al 31 dicembre 2012, garantendo nel contempo alla società le disponibilità finanziarie necessarie per operare in continuità aziendale nell'esercizio 2013.

Rischi connessi ai risultati

L'attività di SCRIP S.p.A. è influenzata, tra l'altro anche dall'andamento economico della partecipata indiretta LGH (tramite SCS Spa), che concorre con i propri dividendi in modo significativo ai risultati di SCRIP.

La componente di ricavi proveniente dai canoni per l'utilizzo di reti ed impianti è invece stabile e non risente delle congiunture economiche.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è avviata la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica di Castelleone e degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici di proprietà dei soci, attività queste che seppure a marginalità ridotta dovrebbero garantire flussi costanti nel medio lungo periodo.

L'attività della maggior parte delle società controllate da SCRIP è influenzata dalla propensione più o meno pronunciata alla spesa in servizi dei Comuni soci.

Nel 2012 le capacità di spesa dei comuni soci dsi sono ulteriormente ridotte a causa dei sempre minori trasferimenti di danaro da parte dello stato e dalla crisi immobiliare che ha fortemente ridotto gli introiti dovuti a nuove costruzioni.

Questa riduzione si è manifestata in particolare verso le società controllate da SCRIP attraverso un sensibile incremento dei termini di pagamento medi e conseguente crescita dei crediti di queste società nei confronti dei Comuni.

Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni quali, la capacità di remunerazione degli investimenti effettuati, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui SCRIP opera.

SCRIP prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti principalmente attraverso finanziamenti contratti con il sistema bancario locale e nazionale.

Il 2012 ha manifestato, come nel 2011 una forte criticità del settore bancario dovuta a fenomeni esterni alla Società che hanno di fatto impedito la acquisizione di finanziamenti per gli investimenti pianificati da realizzare nell'anno 2012.

La perdurante condizione di difficoltà del sistema bancario e le condizioni di finanziamento richieste hanno aumentato l'onerosità in termini di equity necessaria per ottenere il finanziamento, in termini di commissioni e di spread, onerosità che ha portato SCRIP a rivedere in modo significativo la redditività degli investimenti progettati.

Le mutate condizioni finanziarie complessive hanno portato la Società ad una valutazione complessiva dei propri debiti di lungo periodo, anche in relazione ai flussi finanziari che gli investimenti determinano.

Nel 2012 sono stati rinegoziati con la Banca Sparkasse i mutui afferenti gli investimenti del ciclo idrico , portando la durata degli stessi a 15 anni ed ottenendo per il periodo giugno 2012 – giugno 2013 una moratoria sui mutui contratti.

L'operazione ha dato evidenti benefici finanziari sull'esercizio anche se da un punto di vista economico prospettico le simulazioni fatte hanno evidenziato una maggiore incidenza degli oneri finanziari conseguente la rinegoziazione dei mutui.

La società presenta alla data del 31 dicembre 2012 un indebitamento verso le banche di complessivi 25,3 milioni di euro, di cui 1,7 milioni in scadenza entro l'esercizio successivo.

Oltre a quanto sopra evidenziato si segnalano i seguenti aspetti:

i) rischio di credito: rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le principali controparti debitorie per il settore idrico sono le società controllate, gli enti pubblici soci, l'Autorità d'Ambito Ottimale del Cremonese oggi Azienda speciale ed SCS Gestioni (Gruppo LGH). Le principali controparti debitorie per il settore ambientale sono il Gestore del Servizio Elettrico nazionale (GSE) ed i conferenti i rifiuti tra i quali i più importanti sono Linea Ambiente ed SCS gestioni , società del gruppo LGH di cui SCRIP è socia. Le principali controparti debitorie per il settore energetico sono il Gestore del Servizio Elettrico Nazionale (GSE). La società storicamente non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte. Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi di disponibilità la società ricorre esclusivamente ad interlocutori di buon profilo. La società non ha mai avuto casi di mancato adempimento della controparte.

ii) rischi connessi al management: SCRIP opera essenzialmente in un mercato captive regolato. Il successo di SCRIP e delle società del Gruppo si è consolidato nel tempo attraverso la costituzione di una struttura operativa di elevata competenza in grado di assolvere ai progetti ed alle attività richieste dai soci ed approvate dagli amministratori.

Non sussistono significativi rischi connessi alla perdita di amministratori esecutivi o di altre risorse chiave.

iii) contenziosi fiscali: Il contenzioso in essere nel 2011 con l'Agenzia delle Entrate, la quale, a seguito di controllo automatico delle dichiarazioni Modello Unico e Consolidato Nazionale di SCRIP per l'anno 2007 ha contestato il diritto alla compensazione di crediti tributari per complessivi euro 212 migliaia si è risolto positivamente a favore di SCRIP che ha avuto pieno ristorno delle proprie istanze.

iv) altri contenziosi: ad oggi non vi sono in essere contenziosi di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile, ad

eccezione di quelli analiticamente indicati nella Nota integrativa al presente bilancio.

Nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione.

Il decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale 335/2008. Tale sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Non si è in grado di stimare i rimborsi in quanto non si conosce ancora come questi rimborsi verranno fatti e da chi saranno pagati.

Nel bilancio 2012 viene mantenuto un accantonamento di 22 migliaia per un potenziale rischio di cause legali afferenti le richieste di rimborso ricevute da cittadini.

v) garanzie rilasciate: non sono state prestate garanzie "reali" mentre sono state rilasciate a favore della SCCA una lettera di patronage per € 3.042.000 e fideiussione a favore della controllata S.I.C. S.r.l. a garanzia della realizzazione dei lavori di Via Diaz a Crema per un importo di € 1.650.000, € 65.000 fideiussione rilasciata per la realizzazione dei lavori di Villa Obizza e € 6.000.000 fideiussione rilasciata per la realizzazione degli investimenti della società Biofor Energia Srl.

* * *

In merito a quanto suggerito dal Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 2 del 6 Febbraio 2009, con particolare riferimento al rispetto del principio di Going Concern (continuità aziendale), tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e conosciute alla data di redazione del presente documento, degli indicatori finanziari e non finanziari, nonché di quanto attuato, a livello di politiche strategiche, organizzative e commerciali, anche di Gruppo si precisa che i rischi e le incertezze evidenziati, pur risultando significativi, non generino dubbi, con riferimento al futuro prevedibile, sulla continuità aziendale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Scrp S.p.A. e dalle sue controllate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i crediti ed i debiti di natura commerciale, diversa e finanziaria in essere con parti correlate al 31 dicembre 2012 nonché le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2012:

	Crediti commerciali	Crediti diversi	Crediti finanziari	Crediti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2012
SCS S.p.A.	44.190		357.500	2.030	403.720
SCS Servizi Locali srl	105.647		1.308.116	6.378	1.420.141
CONSORZIO.IT srl	124.428		-	21.667	146.095
SIC srl	40.176		1.337.345	-	1.377.521
BIOFOR srl	62.208		803		63.011
Totale	376.649	0	3.003.764	30.075	3.410.488

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti diversi	Debiti finanziari	Debiti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2012
SCS S.p.A.	23.445		778.063	12.538	814.046
SCS Servizi Locali srl	56.415		94.128	56	150.599
CONSORZIO.IT srl	242.218		158.578	52	400.848
SIC srl	-		33.715	35.322	69.037
BIOFOR	12.000		3.845		15.845
Totale	334.078	0	1.068.329	47.968	1.450.375

esercizio 2012	Costi	Ricavi	Proventi finanz.	Oneri finanz.
SCS S.p.A.		16.500	292.500	(2.433)
SCS Servizi Locali srl	94.128	90.000		59.982
CONSORZIO.IT srl	90.950	70.000		4.481
SIC srl	30.000			74.425
BIOFOR srl	1.270.000	19.000		
Totale	1.485.078	195.500	292.500	136.455

Si segnala inoltre che SCRIP ha rapporti commerciali con alcuni dei Comuni soci della società relativamente alla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà. I comuni che hanno sottoscritto la convenzione che prevede l'utilizzo delle coperture degli edifici comunali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. I Comuni interessati sono complessivamente n. 34; i ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio da SCRIP con detti Comuni per la gestione degli impianti fotovoltaici ammonta complessivamente ad euro 922 migliaia utilizzati a copertura dei mutui contratti e dei costi di gestione sostenuti.

Per ulteriori informazioni circa le voci sopra esposte, si rimanda anche a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Conformemente alle previsioni di cui all'Allegato B, comma 26, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali -, si rende noto che si è provveduto all'aggiornamento del DPS nei tempi di legge.

Possesso di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni delle società controllanti.

Acquisto o alienazione di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nel periodo, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti.

Sedi secondarie

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che Scrp S.p.A. non effettua attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalla Società comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

I rischi connessi alla gestione dei depuratori e collettori sovra comunali di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Padania Acque Gestione Spa.

I rischi connessi alla gestione delle piattaforme rifiuti di proprietà, sono contrattualmente delegati al gestore SCS Gestioni.

Per quanto riguarda i rischi connessi alla gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento Forsu di Castelleone, impianto gestito direttamente da SCRIP Spa, la società si è dotata di adeguate coperture assicurative sia per i potenziali danni all'ambiente che per le responsabilità in capo ai dipendenti ed agli amministratori.

La società si è inoltre dotata di procedure di lavoro e di impianti costantemente

verificati sia da consulenti esterni che da parte degli enti pubblici deputati al controllo (Provincia di Cremona e ARPA) al fine di ridurre al minimo il rischio di danni all'ambiente.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Composizione e turnover del personale

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

La tabella che segue mostra rispettivamente il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2012 e 2011, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012 e 2011:

	2012		2011	
	31/12/2011	media	31/12/2010	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,0
Quadri	2	2,00	2	2,0
Impiegati	9	8,67	8	8,0
Operai	1	1,00	1	1
Totale	12	12,67	12	12

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sono in corso alcuni progetti immobiliari riguardanti la realizzazione di un canile e gattile sovra comunale per il quale i soci saranno chiamati a decidere nel mese di aprile 2013.

E' in corso di sviluppo il progetto della caserma dei VVFF da realizzarsi in un'area di proprietà della società SIC controllata al 100% da SCRIP. Il progetto verrà sottoposto alla approvazione dei soci entro la prima metà del 2013.

Il Cda di SCRIP ha già approvato l'operazione di fusione per incorporazione della controllata SIC che si prevede possa concludersi entro l'estate del 2013.

§ § §

Signori azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa;
- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 45.307,21 come segue:
 - 5%, pari ad € 2.265,36 al Fondo di Riserva Legale;
 - € 43.041,85 a Fondo di Riserva straordinaria

Crema, 29 marzo 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Corrado Bonoldi

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo N. 132298
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
P.IVA 00977780196

Bilancio al 31 dicembre 2012

(importi in Euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
B) Immobilizzazioni:		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	61.745	84.113
6) immobilizzazioni in corso e acconti	35.000	35.000
7) altre	372.565	462.129
Totale	469.310	581.242
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.237.611	8.632.921
2) impianti e macchinari	47.421.048	49.170.070
3) attrezzature industriali e commerciali	42.059	107.613
4) altri beni	185.390	226.378
5) immobilizzazioni in corso e acconti	159.169	125.058
Totale	56.045.277	58.262.040
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.120.335	4.385.334
b) imprese collegate	1.612.914	-
d) altre imprese	-	-
	5.733.249	4.385.334
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	324.480	
d) verso altri		
entro 12 mesi	801.907	799.068
oltre 12 mesi	9.431.832	10.063.015
	10.558.219	10.862.083
3) altri titoli	717.855	717.855
Totale	17.009.323	15.965.272
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.523.910	74.808.554

C) Attivo circolante

I. Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	208.380	112.200
Totale	208.380	112.200
II. Crediti		
1) verso clienti entro 12 mesi	3.768.367	4.728.259
	3.768.367	4.728.259
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	3.412.913	3.967.792
	3.412.913	3.967.792
3) verso imprese collegate e consociate entro 12 mesi	-	-
	-	-
4 bis) crediti tributari entro 12 mesi	170.381	417.231
	170.381	417.231
4 ter) imposte anticipate oltre 12 mesi	174.751	227.305
	174.751	227.305
5) verso altri entro 12 mesi	1.189.537	964.797
	1.189.537	964.797
Totale	8.715.949	10.305.384
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.310.765	681.937
3) denaro e valori in cassa	3.358	4.690
	1.314.123	686.627
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.238.452	11.104.211
D) Ratei e risconti	190.438	206.818
TOTALE ATTIVO	83.952.800	86.119.583

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	2.000.000	2.000.000
III. Riserve di rivalutazione	6.469.628	6.469.628
IV. Riserva legale	363.435	357.612
V. Riserve statutarie	2.024.449	2.024.449
VII. Altre riserve	17.378.250	17.267.623
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	45.307	116.450
TOTALE	28.281.069	28.235.762
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte	4.916	894
3) altri	675.853	779.175
TOTALE	680.769	780.069
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	186.471	156.669
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
Entro 12 mesi	1.742.407	2.598.117
Oltre 12 mesi	23.622.799	24.236.673
	25.365.206	26.834.790
7) debiti verso fornitori		
Entro 12 mesi	1.642.739	1.497.048
	1.642.739	1.497.048
9) debiti verso imprese controllate		
Entro 12 mesi	1.450.375	3.097.413
	1.450.375	3.097.413
10) debiti verso imprese collegate e consociate		
Entro 12 mesi	-	-
	-	-
12) debiti tributari		
Entro 12 mesi	45.213	29.454
	45.213	29.454
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Entro 12 mesi	79.305	72.715
	79.305	72.715
14) altri debiti		
Entro 12 mesi	1.571.400	839.709
Oltre 12 mesi	712.914	-
	2.284.314	839.709
TOTALE	30.867.152	32.371.129
E) Ratei e risconti	23.937.339	24.575.954

TOTALE PASSIVO	83.952.800	86.119.583
Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
1) Avalli, fidejussioni e garanzie prestate	10.757.000	10.757.000
Totale conti d'ordine	10.757.000	10.757.000

Conto economico	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.061.005	5.538.401
5) Altri ricavi e proventi:		
b) plusvalenze da alienazione	-	-
c) Sopravvenienze relative a valori stimati	488.895	4.688
d) Ricavi e proventi diversi	341.942	633.130
e) contributi in conto esercizio	2.342.656	2.327.253
	3.173.494	2.965.071
Totale valore della produzione	9.234.499	8.503.471
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.300	328.521
7) Per servizi	2.402.296	1.955.361
8) Per godimento di beni di terzi	1.384.218	1.276.201
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	746.079	674.754
b) Oneri sociali	236.054	208.170
c) Trattamento di fine rapporto	43.557	38.912
	1.025.690	921.837
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	245.531	220.811
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.602.677	2.363.554
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	2.848.207	2.584.366
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	(96.180)	89.800
12) Accantonamento per rischi	116.653	119.420
14) Oneri diversi di gestione	233.273	73.779
Totale costi delle produzioni	8.113.458	7.349.285
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	1.121.041	1.154.187
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	292.500	65.000
	292.500	65.000
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	21.504	22.717
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	136.455	52.597
- altri	9.007	12.857
	166.965	88.171
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	(999.314)	(979.668)
	(999.314)	(979.668)
17 bis) Utili e perdite su cambi		

Totale proventi e oneri finanziari	(539.849)	(826.497)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(264.999)	-
	(264.999)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(264.999)	-
Risultato prima delle imposte	316.193	327.689
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<i>Imposte correnti</i>	(214.310)	(161.997)
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	(56.576)	(49.242)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	45.307	116.450

Crema, 29 marzo 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Corrado Bonoldi

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo N. 132298
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
P.IVA 00977780196

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) nonché alle raccomandazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme a quella prevista dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno ad essa riferimento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché del risultato economico dell'esercizio sociale, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si informa altresì che la Nota Integrativa, fatta eccezione per alcune tabelle, è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la stessa in migliaia di euro, così come consentito dall'art. 2423 del C.C.

Nel corso dell'esercizio corrente non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, c.c..

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio, sono di seguito esposti.

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO SCRIP

Si segnala che S.C.R.P. S.p.A., ancorchè non tenuta ai sensi di legge, ha predisposto volontariamente e per una migliore informativa dei conti di Gruppo, una situazione economica e patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2012, che viene allegata alla presente nota integrativa all'Allegato 1.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi di redazione ed i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione delle singole poste rispettano il contenuto formale e sostanziale del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e dei Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.R.) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli di un'azienda in continuità aziendale.

I principi ed i criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- *i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi, ai sensi dell'art.2426, n.5 c.c.;
- *le altre immobilizzazioni immateriali*, costituite principalmente da: i) cartografie aerofotogrammetriche e rilevazione dei sottoservizi, effettuati nell'ambito del progetto Sit-portale geografico sono ammortizzate in otto esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, sono iscritte a tale minor valore. Questo non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente

ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tale costo, in alcuni casi, è rettificato in conformità a leggi speciali che ne consentono la rivalutazione. A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al valore ammortizzabile, ad aliquote costanti, determinate in base alla vita utile stimata dei beni, tenuto conto del loro deperimento economico tecnico.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati in bilancio fra i crediti finanziari; detti contributi sono esposti fra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico gradualmente con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo di ciascuna categoria di beni.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

<i>Descrizione Bene</i>	<i>Coeff. Amm.to</i>
FABBRICATI - IMP. DEPURATORE E IMP. SPURHI	3,5%
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
LAVORI DI PIANTUMAZIONE	10%
RETE ANTINCENDIO	10%
IMPIANTI TECNICI - MACCHINARI DEPURATORE - OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE CIVILI	2,5%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE ELETTRICOMECCANICHE	8%
OPERE ELETTRICOMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto, ove ritenuto necessario, in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I crediti finanziari sono esposti al valore nominale.

Rimanenze Finali

Le rimanenze finali sono valutate al costo medio d'acquisto dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto riducendo il valore nominale del "fondo svalutazione crediti", determinato sulla base del rischio di inesigibilità.

In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che, dall'analisi delle singole posizioni debitore/creditore esistenti alla data di chiusura del bilancio, non risultano imputabili all'esercizio interessi di mora passivi, e che non sono stati imputati proventi per interessi di mora in quanto, secondo consolidata prassi aziendale, sono generalmente non richiesti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non era definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) riflette il debito della società per l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a Istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la Società adempie a tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato tra i costi del personale alla voce "Trattamento di fine rapporto".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Conti d'ordine

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. I ricavi per i canoni di concessione e per le prestazioni di servizi vengono rilevati per competenza economico-temporale.

Dividendi

Relativamente alle società controllate, i dividendi deliberati vengono iscritti in base al principio della maturazione, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte delle società controllate, purché il Consiglio di Amministrazione approvi il progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio da parte degli Organi Amministrativi delle controllate, anche se prima dell'approvazione delle relative assemblee. Fiscalmente, tuttavia, i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa e, pertanto, sui dividendi imputati a conto economico sono calcolate imposte differite.

Interessi attivi e passivi, altri costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono iscritte fra i debiti tributari sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle norme fiscali vigenti.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra i "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante e le passività per imposte differite sono iscritte nel "fondo imposte, anche differite".

Nel giugno 2011 (triennio 2011-2012-2013) è stato rinnovato il regime del consolidato fiscale nazionale per alcune delle società del Gruppo, di cui agli artt. 117-129 del TUIR. A norma dell'ultimo comma dell'art. 117 del TUIR, l'opzione risulta irrevocabile.

Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio, con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Si precisa che al 31 dicembre degli esercizi in rassegna non erano presenti partite in moneta diversa dall'euro; pertanto non è stato iscritto a conto economico nessun onere/provento netto da variazione cambi.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali – voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	249.940	35.000	1.726.859	2.011.799
Ammortamenti esercizi precedenti	(165.827)		(1.264.730)	(1.430.557)
Valore a inizio esercizio	84.113	35.000	462.129	581.242
Incrementi dell'esercizio	3.800	-	63.540	67.3409
Decrementi dell'esercizio				-
Riclassifiche dell'esercizio			66.259	66.259
Ammortamenti dell'esercizio	(26.168)	-	(219.363)	(245.531)
Valore al 31 dicembre 2012	61.745	35.000	372.565	469.310

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 3.800, riguarda un investimenti di sw del centro servizi.

Altre immobilizzazioni immateriali: gli incrementi dell'esercizio rilevano principalmente euro 60.960 riconducibili a investimenti effettuati su beni di proprietà della società partecipata Biofor S.r.l.. Le riclassifiche dell'esercizio si riferiscono a investimenti sempre su beni di Biofor S.r.l. che lo scorso esercizio erano esposti fra le immobilizzazioni materiali e che sono state qui riclassificate al fine di una più corretta rappresentazione contabile.

Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha subito revisioni di valore di carico in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

II Immobilizzazioni materiali – voce BII

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono riportati nella tabella che segue:

	B) II - 1) Terreni e Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	B) II - 5) Immobilizz. in Corso e Acconti	Totale
Valore storico	12.092.476	62.505.873	148.815	482.325	125.058	75.354.547
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.459.555)	(13.335.804)	(41.202)	(255.948)		(17.084.887)
Valore a inizio esercizio	8.632.921	49.170.069	107.613	226.377	125.058	58.262.038
Incrementi dell'esercizio	2.476	395.589	13.462	13.402	34.111	459.040
Decrementi dell'esercizio		(6.866)			-	(6.866)
Riclassifiche dell'esercizio			(66.259)			(66.259)
Ammortamenti dell'esercizio	(397.786)	(2.137.744)	(12.757)	(54.389)	-	(2.602.676)
Valore al 31 dicembre 2012	8.237.611	47.421.048	42.059	185.390	159.169	56.045.277

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Terreni e fabbricati: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 2.476, riguarda essenzialmente investimento fatti presso le piattaforme.

Impianti e macchinari: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 395.589, riguarda il completamento di collettori e investimenti sull'impianto Serio 1.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 13.462, riguarda l'acquisto di beni per la gestione dell'impianto in locazione da Biofor S.r.l..

Altri beni: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 13.402, riguarda l'acquisto di macchine e mobili d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 34.111, è dovuto principalmente alla prima progettazioni per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Spino 2^a linea.

La tabella che segue espone, al 31 dicembre 2012, gli investimenti della società classificati nella voce "impianti e macchinari" classificati per natura :

	Saldo al 31/12/2012
Impianto depurazione Serio 1	24.474.588
Impianto depurazione Serio 2	8.570.290
Impianto depurazione Serio 3	4.203.972
Interventi su ciclo idrico (collettori, filtrazione, disidratazione ecc.)	16.125.442
Impianto fotovoltaico	8.496.197
Piattaforme sovra comunali ed altri investimenti	382.210
Interessi passivi capitalizzati in corso di investimenti	641.897
Totale	62.894.596

Si segnala che gli investimenti eseguiti per l'impianto di depurazione denominato Serio 3 e gli interventi sul ciclo idrico sono stati finanziati in base a specifici "accordi di programma" sottoscritti con l'Autorità d'ambito della Provincia di Cremona. L'Autorità d'ambito si è impegnata a finanziare dette opere con contributi in conto impianti su base ventennale.

Per il trattamento contabile di detti contributi si rimanda a quanto illustrato nella presente nota integrativa alle voci dei crediti delle Immobilizzazioni finanziarie e dei risconti passivi pluriennali.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni, fatta eccezione per le immobilizzazioni iscritte al valore di perizia al momento della trasformazione del Consorzio Cremasco in Società per Azioni.

Al 31 dicembre 2012 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha subito revisioni in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

Si segnala che al 31 dicembre 2012 l'immobile civile di proprietà e sito in Crema, via del Commercio n. 29, adibito ad ufficio e locato a SCS Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca volontaria costituita in data 26 luglio 2012 a favore di Banca Carige per la concessione di una apertura di credito utilizzabile in c/c di complessivi euro 650.000 per durata di n. 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Inoltre, sempre al 31 dicembre 2012, l'immobile industriale di proprietà situato in Crema via Colombo s.n., ed edificato sul terreno di proprietà del comune di Crema concesso in diritto di superficie alla società sino all'anno 2080, attualmente locato a Line S.p.A e SCS Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca a favore della Banca Popolare di Lodi, (ora Banco Popolare) per un finanziamento di originarie lire 2,6 miliardi concesso a Sisa S.p.A. di Lodi con durata sino al 2014. Al 31 dicembre 2012 il finanziamento risulta in regolare ammortamento da parte del debitore principale Sisa S.p.A. Detto gravame risulta iscritto a seguito di operazioni straordinarie eseguite da SCRIP S.p.a nel 2003.

III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII

Partecipazioni

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	4.120.335	4.385.334	(264.999)
Partecipazioni in imprese collegate	1.612.914	-	1.612.914
Totale	5.733.249	4.385.334	1.347.915

Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2012
SCS S.p.A.	2.757.034	2.757.034			2.757.034,00
SCS Servizi Locali srl	281.300	281.300			281.300
CONSORZIO.IT srl	115.000	115.000			115.000
SIC srl	345.000	345.000		(264.999)	80.001
BIOFOR Energia srl	887.000	887.000			887.000
Totale	4.385.334	4.385.334	-	(264.999)	4.120.335

S.C.R.P. S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di SIC S.r.l., che sarà fusa per incorporazione nella controllante nel corso del 2013; la svalutazione eseguita nell'esercizio 2012 si riferisce alle perdite conseguite dalla società che hanno determinato una perdita durevole di valore della partecipazione, il cui valore di carico è stato quindi ricondotto al valore del patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 2012.

Inoltre S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce, tramite i Comuni Soci, l'afflusso all'impianto del Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesso del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate si rimanda a quanto esposto a tale titolo nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2012	Risultato esercizio 2012	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2012	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Spa	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	10.183.257	762.324	2.757.034	6.619.117	3.862.083
SCS Servizi Locali Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	115.024	762.944	(144.812)	281.300	479.439	198.139
CONSORZIO.IT Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	100,0%	100.000	124.698	19.097	115.000	124.698	9.698
SIC Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	100,0%	100.000	80.001	(103.199)	80.001	80.001	--
Biofor Energia Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	50,0%	99.000	1.601.612	39.318	887.000	800.806	(86.194)
Totale						4.120.335	8.104061	3.983.726

I dati delle società controllate sono stati desunti dai progetti di bilancio predisposti dagli organi amministrativi e che saranno sottoposti alle assemblee dei soci.

Relativamente alla controllata SCS Servizi Locali si segnala che SCRIP nel 2012 in qualità di socio di maggioranza relativa, dopo i risultati negativi dell'esercizio 2011, ha espressamente richiesto di attuare un significativo piano di ristrutturazione aziendale che mira ad una riorganizzazione interna dei servizi tra cui la cessione della "Divisione Costruzioni".

Le principali azioni richieste sono state:

- la vendita di mezzi e certificazioni SOA pertinenti la attività di impresa della Divisione Costruzioni; la cessazione di contratti quali la gestione calore per il Comune di Crema e la gestione immobili comunali del Comune di Offanengo;
- la riorganizzazione delle attività di gestione dei centri sportivi mirata al pareggio economico dei servizi;
- il riutilizzo del personale ex divisione costruzioni in altre attività della società e del gruppo SCRIP;
- un piano per il recupero delle ferie del personale e l'azzeramento delle attività in orario straordinario;
- la ottimizzazione degli spazi immobiliari aziendali che ha portato al rilascio della sede di via delle industrie 26, alla concentrazione della società negli immobili del centro sportivo comunale, al rilascio dell'immobile magazzino di proprietà in Via Mulini ed all'affitto degli spazi al Comune di Crema;
- la rinegoziazione dei services amministrativi infra gruppo anche in relazione della forte riduzione delle attività aziendali;
- la valorizzazione, anche tramite cessione, della partecipazione di SCCA (Società Cremasca Calore che si occupa del teleriscaldamento della città di Crema) posseduta da SCS Servizi Locali in quota del 52%.

SCRIP e Cremasca Servizi soci rispettivamente al 65% e 35% di SCS Servizi Locali, nell'ottobre 2012 hanno nominato un nuovo organo amministrativo, incaricando un amministratore unico al quale hanno affidato la continuazione del percorso di riorganizzazione e ristrutturazione della società chiedendo una rendicontazione trimestrale delle azioni fatte e dei risultati ottenuti.

La rendicontazione avvenuta conferma l'esecuzione delle azioni del nuovo amministratore in coerenza con il mandato ricevuto.

L'Amministratore unico ha predisposto nel mese di marzo il piano previsionale di cassa ed il budget economico e sulla base dei documenti predisposti ha redatto il bilancio 2012 nella condizione della continuità aziendale, assumendo che le previsioni relative all'esercizio 2013, si realizzino interamente.

Sulla base di specifico impegno dei soci, S.C.R.P. S.p.A. si è impegnata a coprire pro quota la perdita emergente dal bilancio della Controllata SCS S.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012; detta perdita, pari ad euro 94.128 è stata contabilizzata nel conto economico per l'esercizio 2012 nella voce "accantonamenti e rischi" e lo stesso importo è stato rilevato fra i debiti verso le imprese controllate.

Infine si da atto che, sia SCRIP che il socio Cremasca Servizi S.r.l., si sono formalmente impegnati a sostenere finanziariamente la partecipata S.C.S. S.L. nell'ambito del piano di ristrutturazione intrapreso, onde consentire il suo perfezionamento.

La partecipazione in Consorzio.iT S.r.l., società operante nel settore informatico e della connettività, è iscritta al costo di acquisto che risulta sostanzialmente in linea con il patrimonio netto contabile risultante dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2012.

Come indicato la partecipazione in SIC Srl è stata svalutata e pertanto il valore di carico coincide con il valore del patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2012. Detta società verrà incorporata da SCRIP SpA nel corso dell'esercizio 2013.

La partecipazione in BIOFOR Energia S.r.l., società proprietaria dell'impianto di Biogas gestito da SCRIP SpA, è iscritta ad un costo di carico che risulta superiore al patrimonio netto contabile emergente dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 per euro 86.194. Tale maggior valore è ritenuto giustificato dagli amministratori di SCRIP sulla base dei flussi finanziari attesi dalla controllata.

Partecipazioni in imprese collegate

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Padania Acque Gestioni S.p.A.	1.612.914	-	1.612.914
Totale	1.612.914	-	1.612.914

In data 14 dicembre 2012 è stato sottoscritto presso il Notaio Scali l'atto di acquisto di n. 657.163 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna di Padania Acque Gestione SpA con sede a Cremona, dalla parte correlata LGH S.r.l., rappresentative di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 29,87%.

Alla data del 31 dicembre 2012 l'intero corrispettivo per l'acquisto della partecipazione, pari ad euro 1.612.914, è esposto fra gli altri debiti. Le modalità di pagamento della partecipazione prevedono che lo stesso debba essere versato quanto ad euro 400.000 entro il 31 dicembre 2012, quanto ad euro 500.000 entro il 31 dicembre 2013 e per la restante parte entro il 31 luglio 2014. Alla data di redazione del presente documento, la prima rata contrattualmente prevista e scaduta al 31 dicembre 2012, pari ad euro 400.000, non è stata versata in quanto SCRIP si è avvalsa della facoltà, contrattualmente prevista, di sospendere temporaneamente il pagamento di quanto dovuto in pendenza di "interventive successive operazioni straordinarie" con il Gruppo LGH.

Padania Acque Gestione S.p.A. è stata costituita con la finalità di ottenere l'integrazione dei rami idrici provinciali e costituire l'unico gestore degli stessi al fine di ottenere un'erogazione dei servizi economica; la quota di partecipazione acquistata da SCRIP in detta società corrisponde al valore attribuito all'attività della gestione idrica di Crema e altri comuni cremaschi.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale al 31/12/2011	P.Netto al 31/12/2011	Risultato esercizio 2011	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2012	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Padania Acque Gestioni S.p.A.	Cremona (CR), via Del Macello n.14	29,87%	400.000	2.604.358	183.772	1.612.914	777.922	834.992
Totale						1.612.914	777.922	834.992

Con riferimento alla partecipazione in Padania Acque Gestioni S.p.A. si segnala che non è disponibile il bilancio al 31 dicembre 2012; si rileva comunque che, nel corso dell'esercizio 2012, antecedentemente all'acquisto da parte di SCRIP, Padania Acque Gestione S.p.A. è stata oggetto di operazioni straordinarie che hanno significativamente incrementato il suo patrimonio netto e che il costo sostenuto da SCRIP per l'acquisto della partecipazione è adeguatamente supportato da perizia indipendente che ne conferma ampiamente il valore.

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti verso imprese controllate	324.480	-	324.480
Crediti verso altri	10.233.739	10.862.083	(628.344)
Totale	10.558.219	10.862.083	(303.864)

I *Crediti verso imprese controllate* rappresentano il finanziamento infruttifero erogato nel corso dell'esercizio 2012 a SCS Servizi Locali srl funzionale al suo successivo versamento da parte di quest'ultima a favore della controllata SCCA S.r.l., al fine di rafforzare la struttura patrimoniale.

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- un credito verso la Cassa DD.PP. per € 59.564 indicativo delle quote di finanziamento che SCRIP S.p.A. riceverà dall'Istituto, in base agli stati d'avanzamento lavori per la realizzazione del Collettore "Pandino Serio 2";
- credito Vs. ATO per contributi in conto impianti già deliberati per € 9.950.627. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. ha sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedono la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco, parte dei quali già completati. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dalla Regione Lombardia e dall'ATO stessa;
- deposito vincolato presso banca Popolare di Crema per euro 200.000 contrattualmente da costituirsi sino alla complessiva somma di euro 1.000.000 entro il 30 giugno 2016 a garanzia di un mutuo contratto dalla controllata Biofor Energia S.r.l. con detto istituto; i restanti crediti rappresentano esclusivamente depositi cauzionali.

Si segnala che i finanziamenti sopra indicati non comportano vincoli sulle immobilizzazioni realizzate. Il quadro economico dell'investimento viene presentato in sede di sottoscrizione dell'accordo di programma all'Ente finanziatore che al

termine della realizzazione dell'opera analizza la rendicontazione finale per verificare che l'importo finanziato sia stato interamente utilizzato.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2012	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi
Crediti verso imprese controllate	324.480		324.480	-
Crediti verso altri	10.233.739	801.907	3.778.799	5.653.033
Totale	10.558.219	801.907	4.103.279	5.653.033

Titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Altri titoli	717.855	717.855	-
Totale	717.855	717.855	-

La voce rileva titoli BEI con scadenza 03.03.2017 tasso 3,125%, valutati al costo d'acquisto, che risulta inferiore al *fair value* alla data di chiusura del bilancio. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2012 risulta essere pari ad € 749.295,00

I titoli, che rappresentano una forma di impiego di liquidità, sono indisponibili in quanto posti a garanzia del finanziamento ottenuto dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco, di originari euro 7 milioni, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico iscritto fra le immobilizzazioni.

C) Attivo circolante

I Rimanenze

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Prodotti finiti e merci	208.380	112.200	96.180
Totale	208.380	112.200	96.180

I prodotti finiti e merci sono costituiti al 31 dicembre 2012 esclusivamente da biomasse di origine agricola utilizzate per l'alimentazione dell'impianto di Biofor Energia srl, gestito da Scrp, valutate al costo medio d'acquisto dell'anno.

II Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Clients	3.768.367	4.728.259	(959.892)
Crediti verso controllate	3.412.913	3.967.792	(554.879)
Crediti tributari	170.381	417.231	(246.850)
Imposte anticipate	174.751	227.305	(52.554)
Altri	1.189.537	964.797	224.740
Totale	8.715.949	10.305.384	(1.589.435)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clients	3.768.367	3.768.367	-	-
Crediti verso controllate	3.412.913	3.412.913	-	-
Crediti tributari	170.381	170.381	-	-
Imposte anticipate	174.751	28.135	146.616	-
Altri	1.189.537	1.189.537	-	-
Totale	8.715.949	8.569.333	146.616	-

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro e esclusivamente verso enti e società nazionali.

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

Clients

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Clients Italia	1.632.532	3.072.740	(1.440.208)
Fatture da emettere	2.249.065	2.161.749	87.316
Fondo svalutazione crediti	(105.923)	(124.063)	18.140
Totale	3.768.367	4.728.259	(959.892)

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2012, pari ad euro 2.249.065 rilevano principalmente, quanto ad euro 1.116.150, il credito nei confronti del GSE per le competenze rappresentate dai "certificati verdi" maturati attraverso la gestione dell'impianto fotovoltaico e quanto ad euro 120.515 il credito nei confronti di Padania Acque S.p.A. per la quota di competenza del mese di dicembre del canone di depurazione delle acque.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012 si dettaglia come segue:

	<i>di cui tassato</i>	
Saldo al 31/12/2011	15.945	124.063
Accantonamenti	-	
Utilizzi	(11.237)	(18.140)
Saldo al 31/12/2012	4.708	105.923

Crediti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

	Fatture emesse	Fatture da emettere	Crediti finanziari	Crediti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2012
SCS S.p.A.	25.108	19.082	357.500	2.030	403.720
SCS Servizi Locali srl	15.647	92.425	1.308.116	6.378	1.422.566
CONSORZIO.IT srl	19.561	104.867		21.667	146.095
SIC srl	40.176		1.337.345		1.377.521
BIOFOR srl	5.208	57.000	803		63.011
	105.700	273.374	3.003.764	30.075	3.412.913

Il credito finanziario nei confronti di SCS S.p.A. è relativo a dividendi non riscossi per gli esercizi 2011 e 2012.

I crediti finanziari nei confronti delle altre società controllate al 31 dicembre 2012, eccetto la Biofor Energia S.r.l., si riferiscono ai saldi a credito derivanti dal contratto di *cash pooling* in essere con le società del Gruppo SCRIP. Nel novembre 2011 tale contratto è stato rinnovato per di tre anni; allo stesso hanno aderito le società SIC, Consorzio.iT, SCS servizi Locali, SCS Spa. Mediante il *cash pooling* viene raccolta in SCRIP la liquidità di tutte le società e la stessa è redistribuita secondo le singole necessità a condizioni di interesse reciproco, più favorevoli di quelle concesse mediamente dagli istituti di credito.

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Credito IVA	161.427	307.968	(146.541)
Credito da consolidato fiscale	-	36.471	(36.471)
Ires	8.294	55.105	(46.811)
Altri crediti	660	17.687	(17.027)
Totale	170.381	417.231	(246.850)

Imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Imposte anticipate per Ires	164.078	214.705	(50.627)
Imposte anticipate per Irap	10.673	12.600	(1.927)
Totale	174.751	227.305	(52.554)

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 01.01.2012		214.705	12.600	227.305
<i>Variazioni aumentative 2012</i>				
Accantonamento a Fondo rischi	22.525	6.194		6.194
Totale variazioni aumentative 2012		6.194	-	6.194
<i>Variazioni diminutive 2012</i>				
1/15 spese di rappresentanza 2008	865	(238)	(34)	(272)
Utilizzo Fondo rischi tassato	125.847	(34.608)		(34.608)
Annullamento imposte anticipate		(21.975)	(1.893)	(23.868)
Totale variazioni diminutive 2012		(56.821)	(1.927)	(58.748)
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2012		164.078	10.673	174.751

Crediti diversi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Altri crediti	1.189.537	1.038.406	151.131
Totale	1.189.537	1.038.406	151.131

Al 31 dicembre 2012 gli altri crediti comprendono:

- al credito verso Comune di Casaletto di Sopra (Cr) per il contributo ricevuto dall'ATO per euro 59 migliaia per la costruzione dell'impianto di depurazione;
- al crediti verso l'ATO, pari ad euro 616 migliaia, rappresentativo delle somme da incassare a titolo di "remunerazione del capitale investito" calcolato nella misura del 7% sugli investimenti relativi agli accordi di programma realizzati e funzionanti al 31 dicembre 2012, nonché i relativi ammortamenti, così come previsto dalla delibera ATO n. 65/08 del 14 gennaio 2008;
- al crediti verso l'ATO, pari a euro 258 migliaia, rappresentativo delle somme che devono essere riconosciute per i collettori Offanengo-Ricengo 2° lotto e Casaletto 2° lotto;
- al credito nei confronti di una compagnia assicurativa per complessivi euro 182 migliaia per costi di parziale ricostruzione del capannone della piattaforma di proprietà in Crema, danneggiato nel corso del 2006. Tali crediti sono stati prudenzialmente svalutati già in esercizi precedenti mediante appostazione di apposito fondo. Per ulteriore informazioni si rimanda a quanto indicato a commento della voce "Fondi rischi" del presente bilancio;

- ad anticipi a fornitori per spese per il fotovoltaico per euro 52 migliaia, per i quali si è in attesa della fattura.

IV Disponibilità liquide

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Disponibilità sui c/c	1.310.765	681.937	628.828
Danaro in cassa	3.358	4.690	(1.332)
Totale	1.314.123	686.627	627.496

Sulla giacenza dei conti correnti presso le Banche la Società percepisce un tasso di interesse allineato alle condizioni di mercato relative a giacenze di tale entità. Come già indicato in altra parte della presente nota integrativa nel novembre 2011 è stato rinnovato il cash pooling con le società del gruppo SCRIP.

Le disponibilità liquide non sono gravate da alcun vincolo.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Risconti attivi	190.438	206.447	(16.009)
Ratei attivi	-	371	(371)
Totale	190.438	206.818	(16.380)

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti per affitto o assicurazioni il cui costo è di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nel patrimonio netto nei periodi considerati:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	Riserve statutarie	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	2.000	328	6.470	2.024	17.269		588	28.679
- destinazione utile 2009		29					(29)	-
- distribuzione dividendi							(559)	(559)
Utile esercizio 2010							116	116
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	2.000	357	6.470	2.024	17.269	-	116	28.236
- destinazione utile 2010		5		111			(116)	-
- distribuzione dividendi							-	-
Utile esercizio 2012							45	45
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	2.000	362	6.470	2.135	17.269	-	45	28.281

Note: valori in migliaia di euro

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 2.000 migliaia ed è diviso in azioni ai sensi di legge. Il capitale sociale di SCRIP è interamente detenuto da numero 50 Enti locali del Comprensorio Cremasco e della provincia di Cremona.

La tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Distribuzione dividendi
Capitale	2.000	---			
Riserve di capitale:					
Riserva di Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	6.470	A/B/C	6.470	-	-
Contributi in c/capitale	16.746	A/B/C	16.746	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	363	A/B	363	-	-
Riserva statutaria	1.649	A/B/C	1.649	-	-
Fondo Rinnovo impianti	375	A/B/C	375	-	-
Riserva straordinaria	632	A/B/C	632	-	-
Totale	26.235		26.235	-	-
Quota non distribuibile			363		
Residua quota distribuibile			25.872		

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Note: valori in migliaia di euro

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono esposte nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2011	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Fondo imposte differite	894	4.022		4.916
Fondi rischi:				
<i>F.do att. New-co</i>	85.805			85.805
<i>F.do per rimborso danni</i>	46.246		36.246	10.000
<i>F.do causa in corso</i>	177.458			177.458
<i>F.do progetto SIT</i>	363.255		89.601	273.654
<i>F.do progetto SIC</i>	83.911	22.525		106.436
<i>F.do cause legali acqua</i>	22.500			22.500
	779.175			675.853
Totale	780.069	26.547	125.847	680.769

Fondo imposte differite

Ai sensi del punto n. 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, la tabella che segue evidenzia le informazioni richieste sulla fiscalità differita:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 01.01.2012		894	-	894
Variazioni aumentative 2012				
5% dividendi da SCS SpA comp 2012	14.625	4.022		4.022
Totale variazioni aumentative 2012		4.022	-	4.022
Variazioni diminutive 2012				
Nessuna				-
Totale variazioni diminutive 2012		-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2012		4.916	-	4.916

Fondi rischi

Il fondi rischi al 31 dicembre 2012 ammonta complessivamente ad euro 675.853 ed è costituito da:

- euro 86 migliaia per i costi sostenuti e capitalizzati nel bilancio della società per la progettazione della *newco* per la gestione dei rifiuti del comprensorio cremasco, nel caso in cui la stessa non venisse più realizzata;
- euro 10 migliaia per oneri relativi al saldo delle indennità per danni da riconoscere ai proprietari il cui terreno è stato attraversato dal tratto di collettore Agnadello-Pandino. Il fondo è stato adeguato al 31 dicembre 2012 in considerazione del tempo ormai trascorso dall'intervento per la realizzazione del collettore e per la circostanza che nell'esercizio non sono pervenute richieste di danni;
- euro 177 migliaia relativo ad un contenzioso assicurativo per il rimborso dei danni patiti a seguito del crollo, avvenuto nel 2006, di un capannone della piazzola

rifiuti di Crema crollato per difetti costruttivi nell'estate del 2006. In base a specifici accordi contrattuali a suo tempo sottoscritti, Scrp ritiene di poter recuperare da terzi l'intera somma pari a euro 177 migliaia corrispondente ai danni patiti ed iscritta fra i crediti del presente bilancio. Tuttavia stante l'incertezza anche riguardo i tempi per il recupero della somma del terzo coobbligato, gli amministratori hanno deciso di confermare il valore del fondo a rettifica del credito appostato fra le attività del presente bilancio;

- euro 274 migliaia che rappresenta il valore residuo degli investimenti in immobilizzazioni immateriali riconducibili alla piattaforma SIT al 31 dicembre 2012. Essendo comunque continuato anche nel corso del 2012 l'utilizzo da parte di terzi della piattaforma SIT, seppure in sovrapposizione e affiancamento con nuovi progetti, si è proceduto al suo ammortamento, neutralizzandolo mediante l'utilizzo della corrispondente quota di fondo, contabilizzandola nella voce A5 del conto economico;

- euro 106 migliaia a copertura per costi sostenuti dalla controllata SIC S.r.l. per le spese relative al progetto della caserma dei vigili del fuoco a Crema, qualora questa non si realizzasse; questi costi sono ritenuti dagli Amministratori di competenza di Scrp;

- euro 22 migliaia per eventuali costi legali che si dovessero sostenere in riferimento alle potenziali richieste di rimborso del canone di depurazione versato a suo tempo dagli utenti non collettati. In riferimento poi, alle passività potenziali connesse al rimborso di quanto versato dagli utenti, che per loro natura sono teoricamente possibili ma la cui stima non può essere effettuata in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente arbitrario e aleatorio, si specifica che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione. Il citato decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008. La sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Per i motivi sopra esposti e come per lo scorso esercizio, gli amministratori non sono in grado di stimare i rimborsi della tariffa da riconoscere agli utenti, in quanto non si conoscono le modalità di esecuzione degli stessi e quale soggetto debba rimanere inciso del relativo costo.

C) Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue:

Saldo al 31/12/2011	156.669
Quota maturata nell'esercizio	43.557
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(13.755)
Saldo al 31/12/2012	186.471

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio ai fondi integrativi del Previdai e Previambiente.

D) Debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	25.365.206	26.834.790	(1.469.584)
Debiti verso fornitori	1.642.739	1.497.048	145.691
Debiti verso controllate	1.450.375	3.097.413	(1.647.038)
Debiti verso collegate	-	-	
Debiti tributari	45.213	29.454	15.759
Debiti verso Istituti previdenziali	79.305	72.715	6.590
Altri debiti	2.284.314	839.709	1.444.605
Totale	30.867.152	32.371.129	(1.503.977)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile.

	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-			-
Debiti verso banche	1.742.407	14.635.837	8.986.962	25.365.206
Debiti verso fornitori	1.642.739			1.642.739
Debiti verso controllate	1.450.375			1.450.375
Debiti verso collegate	-			-
Debiti tributari	45.213			45.213
Debiti verso Istituti previdenziali	79.305			79.305
Altri debiti	2.284.314			2.284.314
Totale	7.244.353	14.635.837	8.986.962	30.867.152

I debiti iscritti in bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono totalmente espressi in euro.

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

Totale debiti v/banche	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.742.407	2.598.117	(855.710)
Esigibili da 2 a 5 anni	14.635.837	14.308.676	327.161
Esigibili oltre 5 anni	8.986.962	9.927.997	(941.035)
Totale	25.365.206	26.834.790	(1.469.584)

I debiti per finanziamenti si distinguono tra i seguenti istituti di credito:

Cassa Depositi e Prestiti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	424.886	404.895	19.991
Esigibili da 2 a 5 anni	2.238.120	2.181.802	56.318
Esigibili oltre 5 anni	503.594	984.798	(481.204)
Totale	3.166.600	3.571.495	(404.895)

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato da:

- due mutui del valore originario di euro 5.681.026 e di euro 1.084.559 che sono stati finalizzati alla realizzazione del collettore Agnadello-Pandino;
- un mutuo di euro 729.981 che è finalizzato alla realizzazione della 2° linea del depuratore Serio 2.

I tassi di interesse sono rispettivamente del 4,60% per i primi due mutui e del 7,50% per il terzo mutuo.

La scadenza risulta, per i primi due mutui al 31 dicembre 2019; il primo mutuo ha un valore residuo al 31 dicembre 2012 di euro 2.593.231 mentre il secondo alla stessa data ha un valore residuo di euro 495.071. Il terzo mutuo ha scadenza fra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2015 ed un valore residuo al 31 dicembre 2012 di euro 78.298.

Tutti e tre i mutui sono assistiti da garanzie nella forma di delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni soci di SCRIP.

Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano Ag.Crema

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	949.099	1.824.801	(875.702)
Esigibili da 2 a 5 anni	10.343.702	10.284.769	58.933
Esigibili oltre 5 anni	4.154.421	4.245.830	(91.409)
Totale	15.447.222	16.355.400	(908.178)

Trattasi di tre finanziamenti: un mutuo chirografario di originari euro 8.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 5,80%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2011 e sino al dicembre 2019 con un valore residuo al 31 dicembre pari ad euro 6.644.506; un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 4,00%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2011 e sino al giugno 2019, con un valore residuo al 31.12.2012 pari ad euro 3.999.467; un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 6,325%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2012 e sino a giugno 2021, con un valore residuo al 31.12.2012 pari ad euro 4.802.833.

Si da atto che tali finanziamenti sono stati rinegoziati. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla gestione al presente bilancio.

Banca di Credito cooperativo dell'Adda e del Cremasco

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	368.421	368.421	0
Esigibili da 2 a 5 anni	1.842.105	1.842.105	-
Esigibili oltre 5 anni	4.328.948	4.697.369	(368.421)
Totale	6.539.474	6.907.895	(368.421)

Trattasi di un mutuo chirografario di originari euro 7.000.000 contratto con un pool di BCC per la realizzazione degli impianti fotovoltaici al tasso pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,5%, rimborsabile in rate mensili a partire da ottobre 2011 e fino al 30/09/2030.

Banca Carige

Carige	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo			0
Esigibili da 2 a 5 anni	211.910		211.910
Esigibili oltre 5 anni			0
Totale	211.910	0	211.910

Trattasi di un finanziamento in c/c garantito da ipoteca su un immobile di proprietà a Crema in via del Commercio n. 29, del valore di euro 650.000, fruibile per durata di n. 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Fornitori terzi Italia	782.156	742.599	39.557
Fatture da ricevere fornitori Italia	879.535	772.924	106.611
Note credito da ricevere	(18.952)	(18.475)	(477)
Totale	1.642.739	1.497.048	145.691

Le fatture da ricevere al 31 dicembre 2012 rilevano costi per servizi e fatture di competenza del 2012 pervenute successivamente.

Debiti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti diversi	Debiti finanziari	Debiti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2012
SCS S.p.A.	23.445		778.063	12.538	814.046
SCS Servizi Locali srl	56.415		94.128	56	150.599
CONSORZIO.IT srl	242.218		158.578	52	400.848
SIC srl	-		33.715	35.322	69.037
BIOFOR	12.000		3.845		15.845
Totale	334.078	-	1.068.329	47.968	1.450.375

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nel periodo fra le società controllate e collegate e Scrp S.p.A. si rimanda a quanto a tale proposito indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

Si rileva che fra i debiti finanziari verso la controllata SCS S.L. è iscritto il debito relativo al ripianamento della perdita dell'esercizio 2012, per il quale è stato preso formale impegno al ripianamento, pari ad euro 94.128.

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso Erario per ritenute	45.213	29.454	15.759
Totale	45.213	29.454	15.759

Le ritenute esposte in bilancio al 31 dicembre 2012 sono state regolarmente versate nei termini il mese successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso INPS	31.794	28.479	3.315
Debiti verso altri Istituti	47.511	44.236	3.275
Totale	79.305	72.715	6.590

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	130.918	89.870	41.048
Debiti verso LGH per acquisto partecipazione Padania Acque gestioni	1.612.914	-	1.612.914
Altri debiti	540.482	749.839	(209.357)
Totale	2.284.314	839.709	1.444.605

Al 31 dicembre 2012 la voce altri debiti rileva:

- un debito verso il Comune di Gombito (Cr) per il pagamento rateale dell'impianto di depurazione, per euro 83 migliaia;
- un debito di euro 296 migliaia relativo al dividendo 2010 non ancora distribuito ai soci in quanto, come deciso dal consiglio di Amministrazione, si attende il saldo dei loro debiti nei confronti della società.
- euro 38 migliaia per conguagli assicurativi.

Per quanto riguarda il debito nei confronti di LGH per l'acquisto della partecipazione in Padania Acque Gestioni S.p.A. si rimanda a quanto indicato alla voce partecipazioni in imprese collegate della presente nota integrativa.

E) Ratei e risconti passivi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Ratei passivi	-	-	0
Risconti passivi	11.652	14.757	(3.105)
Risconti passivi pluriennali	23.925.687	24.561.197	(635.510)
Totale	23.937.339	24.575.954	(638.615)

I risconti passivi pluriennali rappresentano contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della Produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

I risconti passivi pluriennali sono costituiti da:

- contributo in c/impianti;
- contributi ATO relativi agli accordi di programma recentemente sottoscritti per la realizzazione degli investimenti del ciclo idrico;
- fondo finanziamento e sviluppo dove vengono accantonate le somme dovute ai sensi di legge dagli utenti dei Comuni consorziati appartenenti ai bacini cosiddetti "Serio 1", "Serio 2", "Serio3";
- fondo rinnovo impianti depurazione: costituito nel 1997 per far fronte ai rilevanti investimenti previsti per l'impianto di depurazione; al 31.12.2012 risulta diminuito per l'importo di euro 16.147.=, che corrisponde all'incidenza che l'impianto stesso ha avuto nel Conto Economico, per il relativo ammortamento;
- fondo accantonamento completamente piattaforme rifiuti: costituito nel 1997 per poter attrezzare le piattaforme e rendere funzionale la gestione; al 31.12.2012 risulta diminuito per l'importo di euro 6.950, che corrisponde all'incidenza che le piattaforme hanno avuto nel Conto Economico, per il relativo ammortamento.

Per opportuna correlazione della voce con le altre grandezze di bilancio si rimanda a quanto indicato in commento alla voce Crediti finanziari compresi fra le Immobilizzazioni della presente nota integrativa.

Conti d'ordine

Nel sistema della garanzie prestate è indicato l'importo delle seguenti fideiussioni:
- di euro 1.650 migliaia nell'interesse della controllata S.I.C. S.r.l. a favore della BCC dell'Adda e Cremasco per un finanziamento erogato per la realizzazione dell'immobile in Crema di Via Diaz

- di euro 65 migliaia nell'interesse della Fondazione Villa Obizza Onlus a favore della Banca Cremasca per l'acquisto dell'omonimo immobile di interesse storico di Bottaiano (CR)

- di euro 6.000 migliaia nell'interesse di Biofor srl a favore della Banca Popolare di Crema per la realizzazione dell'impianto di biogas a Castelleone (CR).

Viene inoltre indicato il valore relativo alla lettera di patronage rilasciato da Scrp a favore di S.C.CA (società controllata da SCS Servizi Locali) per euro 3.042 migliaia a garanzia dei finanziamenti erogati dalla Sparkasse di Crema per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.061.005	5.538.401	522.605
Altri ricavi e proventi	3.173.494	2.965.071	208.423
Totale	9.234.499	8.503.471	731.027

Per quanto riguarda la natura dei ricavi conseguiti nell'esercizio e le relative controparti si rimanda a quanto analiticamente indicato nella relazione sulla gestione al presente bilancio nella parte relativa ai commenti sull'andamento economico.

Per quanto concerne la distribuzione geografica dei ricavi si informa che gli stessi sono stati conseguiti interamente con controparti nazionali.

I ricavi realizzati nell'esercizio 2012 nei confronti delle società controllate e facenti parte del Gruppo Scrp Spa ammontano a euro 196 migliaia.

Per quanto riguarda gli "altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2012 comprendono principalmente euro 707 migliaia di contributi in conto impianti erogati dall'ATO, riferiti a quote di contributi in conto capitale e quote di contributo interessi, e euro 1.514 migliaia per "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 397 migliaia relativi agli esercizi 2011 e 2010 che, alla data di chiusura di tali bilanci non era stato possibile stimare correttamente.

B) Costi della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.300	328.521	(129.222)
Servizi	2.402.296	1.955.361	446.935
Godimento di beni di terzi	1.384.218	1.276.201	108.018
Costi del personale	1.025.690	921.837	103.853
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	245.531	220.811	24.719
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.602.677	2.363.554	239.122
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(96.180)	89.800	(185.980)
Accantonamento per rischi	116.653	119.420	(2.767)
Oneri diversi di gestione	233.273	73.779	159.494
Totale	8.113.458	7.349.285	764.173

I costi per servizi e cessione di beni addebitati nell'esercizio 2012 dalle società

controllate e facenti parte del Gruppo SCRIP ammontano a euro 1.361 migliaia.

La tabella che segue mostra rispettivamente il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2012 e 2011, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2012 e 2011:

	2012		2011	
	31/12/2011	media	31/12/2010	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,0
Quadri	2	2,00	2	2,0
Impiegati	9	8,67	8	8,0
Operai	1	1,00	1	1
Totale	12	12,67	12	12

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	292.500	65.000	227.500
Proventi finanziari			
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.504	22.717	(1.213)
- da imprese controllate	136.455	52.597	83.858
- altri	9.007	12.857	(3.850)
	145.462	65.454	80.008
Oneri finanziari			
- altri	999.314	979.668	19.646
	999.314	979.668	19.646
Totale	(539.849)	(826.497)	286.648

I proventi da partecipazioni in imprese controllate, pari ad euro 292 migliaia, rilevano i dividendi proposti in distribuzione dall'Amministratore Unico nell'esercizio 2013, della società controllata Scs Spa. I dividendi sono rilevati in base al principio di competenza, ma vengono tassati in base al principio di cassa nella misura del 27,5% sul 5% del loro valore complessivo, pertanto sui dividendi imputati al Conto Economico vengono iscritte imposte differite.

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sui titoli BEI acquistati dalla società.

Gli altri proventi finanziari riguardano interessi maturati sul conto corrente e quelli addebitati alle società partecipanti al *cash pooling*.

Gli *altri* oneri finanziari includono gli interessi passivi correlati ai finanziamenti pari a complessivi euro 999 migliaia.

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
--	----------------	----------------	------------

Oneri finanziari - <i>altri</i>			
Interessi su mutui	999.314	979.668	19.646
Totale	999.314	979.668	19.646

Per ulteriori informazioni sulla struttura dell'indebitamento finanziario, si rinvia a quanto esposto in commento alla voce *Debiti verso banche*.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La svalutazione dell'esercizio, pari ad euro 264.999 si riferisce interamente alla controllata SIC S.r.l., per la quale si rinvia a quanto indicato a commento della voce partecipazioni della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti	127.964	86.346	214.310	76.377	85.620	161.997
b) imposte differite	4.022		4.022	(8.766)		(8.766)
c) imposte anticipate	50.627	1.927	52.554	57.974	34	58.008
	182.613	88.273	270.886	125.585	85.654	211.239

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo (in euro migliaia):

	Esercizio 2012			
	IRES	%	IRAP	%
Utile prima delle imposte/Valore della Produzione	316		2.264	
Imposte teoriche	87	27,50%	88	3,90%
<i>Effetto fiscale:</i>				
Variazioni permanenti in aumento	171		15	
Variazioni permanenti in diminuzione	(100)		(5)	
Imposte esercizi precedenti	25		2	
Deduzioni ai fini dell'IRAP	-		(12)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	183		88	

Come già indicato è stato rinnovato per il triennio 2011-2012-2013 il regime del consolidato fiscale nazionale per alcune delle società del Gruppo, di cui agli artt. 117-129 del TUIR.

La tabella che segue evidenzia, ai fini del debito per IRES, l'effetto dell'adesione al consolidato fiscale di S.C.R.P. S.p.A. per l'esercizio 2012 (in euro migliaia):

<i>Società</i>	Reddito imponibile Ires
S.C.R.P. S.p.A.	465
S.C.S. S.p.A.	(40)
S.C.S. S.L. S.r.l.	32
Consorzio IT S.r.l.	79
SIC S.r.l.	(127)
Imponibile 2012 da consolidato	409
Utilizzo perdite esercizi precedenti acquisite al consolidato	(209)
Imponibile 2012 da consolidato al netto delle perdite fiscali esercizi precedenti	200
Ires dell'esercizio 2012 da consolidato fiscale	55

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Compensi amministratori	88.242	88.571	(329)
Compensi sindaci	54.000	60.000	(6.000)
Compenso revisore contabile	18.720	18.720	-

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2012 e la prevedibile evoluzione della gestione sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

I rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle informazioni obbligatorie di cui all'art. 2427 C.C. si precisa quanto segue: la Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti; non ha apportato rettifiche o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; inoltre, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio

corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato, salvo le operazioni di cash pooling per le quali sono in essere condizioni di interesse reciproco migliore rispetto alle condizioni di mercato per l'accesso al credito.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Nel corso degli esercizi in rassegna la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e condotte a normali condizioni di mercato ad eccezione di quanto già esposto a pag.48 della nota integrativa relativa al cash pooling ed in particolare, per quanto riguarda SCS Servizi Locali srl condizioni favorevoli di accesso al credito, per quanto riguarda SIC srl condizioni favorevoli di accesso al credito e tassi applicati.

Accordi fuori Bilancio

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2012 la Società non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altra società.

§ § §

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema, 29 marzo 2013

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Corrado Bonoldi

SCRIP S.P.A. - RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2012

(in Euro)	2012
Utile (Perdita) dell'esercizio	45.307
Imposte correnti	214.310
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	245.531
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.602.677
<i>Accantonamenti:</i>	
- T.f.r.	43.557
- imposte differite (anticipate)	56.576
- fondi rischi e oneri	116.653
Svalutazione partecipazioni	264.999
Dividendi	(292.500)
Flusso monetario generato dalla gestione corrente	3.297.110
T.f.r. pagato	(13.755)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(219.975)
Variazione fondo imposte	4.022
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	959.892
Diminuzione (aumento) rimanenze	(96.180)
Diminuzione (aumento) crediti verso controllate	847.379
Diminuzione (aumento) crediti tributari	246.850
Diminuzione (aumento) imposte anticipate	(4.022)
Diminuzione (aumento) altre attività, nette	(224.740)
Diminuzione (aumento) ratei e risconti attivi	16.380
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	145.691
Aumento (diminuzione) debiti verso controllate	(1.647.038)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(198.551)
Aumento (diminuzione) altre passività, nette	1.451.195
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(638.615)
	<u>858.241</u>
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di esercizio	3.925.643
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(133.599)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(385.914)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(1.937.394)
Flusso monetario impiegato in attività di investimento	(2.456.906)
Incremento (decremento) debiti bancari a breve termine	(855.710)
Incremento (decremento) debiti bancari a medio termine	(613.874)
Variazione altri crediti finanziari	628.344
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(841.240)
Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C)	627.496
Cassa e banche all'inizio dell'esercizio	686.627
Flusso monetario netto dell'esercizio	627.496
Cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.314.123



**SITUAZIONE CONSOLIDATA
AL 31 DICEMBRE 2012**

GRUPPO



SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.
Sede: Crema – Via del Commercio n. 29
Registro delle Imprese di Cremona n. 91001260198 – Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo n. 132298
Capitale sociale Euro 2.000.000 i. v.
C.F. 00977780196



SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(migliaia di Euro)	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	3.998
Immobilizzazioni materiali	77.935 Nota 1
Partecipazioni	11.379 Nota 2
Crediti	10.214 Nota 2
Capitale immobilizzato (A)	103.526
Rimanenze	1.873
Crediti commerciali	9.495
Altri crediti	4.041
Ratei e risconti attivi	441
Attività d'esercizio a breve (B)	15.850
Debiti commerciali	(5.202)
Altri debiti	(5.019)
Ratei e risconti passivi a breve	(12)
Passività d'esercizio a breve (C)	(10.233)
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	5.617 Nota 3
Risconti passivi a medio-lungo	(24.899) Nota 4
Fondi per rischi ed oneri	(914)
Tfr	(418)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(26.231)
Capitale investito netto (A + D + E)	82.912
Patrimonio Netto del Gruppo (F)	31.499 Nota 5
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi (G)	4.137 Nota 5
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (H)	47.276 Nota 6
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G + H)	82.912



SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.034	82,9%	
Variaz. delle riman. di prodotti in lavoraz., semil. e finiti	(531)	(2,7%)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	78	0,4%	
Altri ricavi e proventi	3.768	19,4%	
Valore della produzione	19.349	100,0%	Nota 8
Costo di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto della variazione delle rimanenze	(3.208)	(16,6%)	
Costo del lavoro	(2.296)	(11,9%)	
Costi per servizi	(5.172)	(26,7%)	
Costi per godimento beni di terzi	(1.396)	(7,2%)	
Altri costi operativi	(493)	(2,5%)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.784	35,1%	Nota 9
Ammortamenti	(3.993)	(20,6%)	
Accantonamenti e svalutazioni	(203)	(1,0%)	
Risultato operativo (EBIT)	2.588	13,5%	Nota 10
Proventi finanziari netti	(1.438)	(7,4%)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(72)	(0,4%)	
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	1.078	5,7%	
Proventi (oneri) straordinari netti	252	1,3%	
Risultato prima delle imposte	1.330	7,0%	
Imposte sul reddito	(689)	(3,6%)	
Utile del Gruppo e di terzi	641	3,4%	
Utile di pertinenza dei terzi	(279)	(1,4%)	
Utile (Perdita) del Gruppo	362	2,0%	Nota 11



NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DELLA SITUAZIONE CONSOLIDATA

La situazione consolidata al 31 dicembre 2012, in assenza di uno specifico obbligo di legge, è stata redatta su base volontaria, al fine di fornire un'informativa di supporto al Bilancio d'esercizio della Capogruppo.

La data di riferimento della situazione consolidata coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo SCRP S.p.A..

La situazione consolidata è redatta sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2012 delle società incluse nell'area di consolidamento disponibili alla data di redazione del presente documento, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai criteri di classificazione ed ai principi contabili di Gruppo. Qualora dovessero emergere significative differenze in sede di approvazione dei suddetti bilanci, la presente situazione consolidata verrà adeguata alle nuove risultanze.

La situazione patrimoniale è presentata sulla base di uno degli schemi previsti dall'analisi finanziaria e la situazione economica su base scalare, con classificazione dei costi per natura ed evidenza dei margini economici intermedi. Gli schemi patrimoniali ed economici dell'esercizio 2012 non sono stati comparati con l'esercizio precedente, in quanto lo scorso anno, sempre in assenza di uno specifico obbligo di legge, non è stata redatta la situazione consolidata.

I valori esposti nelle seguenti note esplicative, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

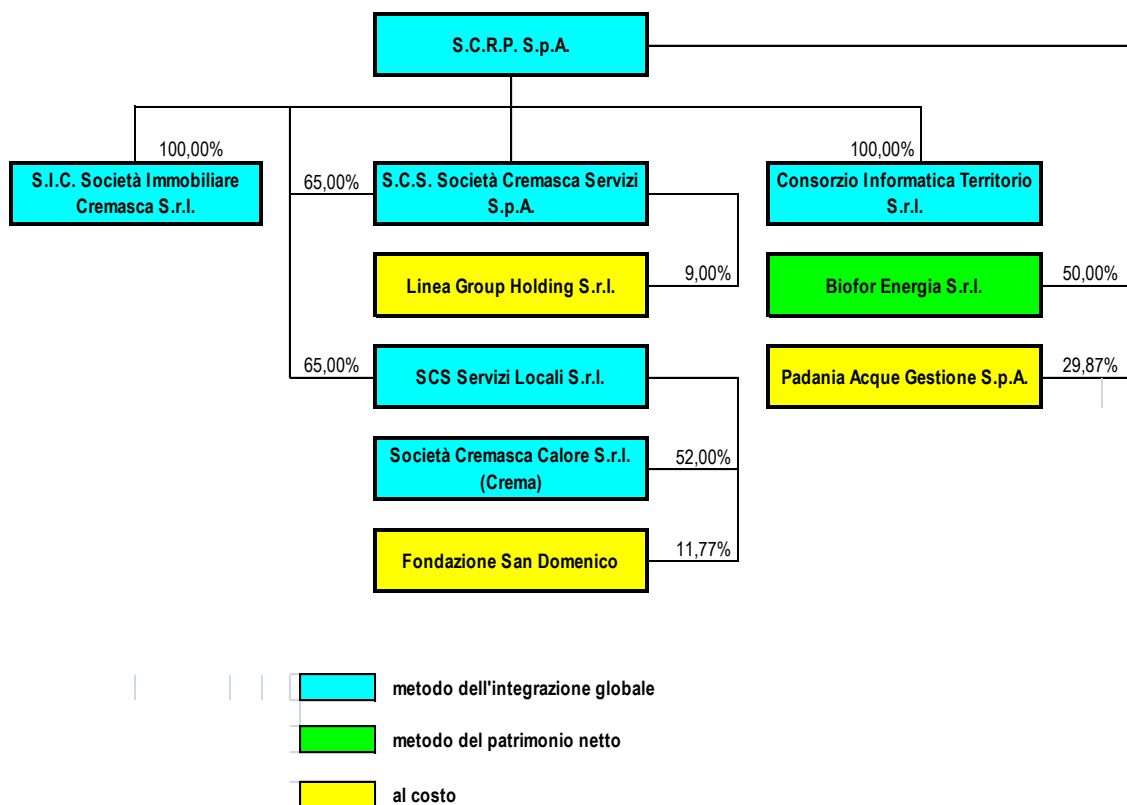


AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono state incluse nell'area di consolidamento, e consolidate con il metodo dell'integrazione globale, tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente od indirettamente, la maggioranza delle azioni o quote del Capitale.

Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per la partecipazione in Padania Acque Gestione S.p.A., che, in quanto acquisita nel corso del mese di dicembre 2012, è stata valutata al costo.

L'organigramma che segue mostra l'elenco delle società del Gruppo ed il relativo trattamento contabile al 31 dicembre 2012:



PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo agli eventuali soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'elisione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione di:
 - plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
 - utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente;
 - svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate;
 - utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate, nonché dividendi infra-gruppo.

Inoltre, vengono apportate le rettifiche necessarie ad omogeneizzare i principi contabili adottati dalle società del Gruppo.

Nel caso di variazioni dell'area di consolidamento, le poste economiche delle società interessate vengono recepite con riferimento alla data più prossima a quella di acquisizione o escluse dalla data più prossima a quella di cessione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi di redazione ed i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione delle singole poste rispettano il contenuto formale e sostanziale del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e dei Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi ed i criteri di valutazione maggiormente significativi sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, sono iscritte a tale minor valore. Con esclusione dell'avviamento e della differenza di consolidamento, questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tale costo, in alcuni casi, è rettificato in conformità a leggi che ne consentono la rivalutazione.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, gli ammortamenti sono calcolati utilizzando il 50% delle aliquote applicabili, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono interamente ammortizzati.

I contributi in conto impianti per i quali è stata accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati in bilancio fra i crediti finanziari; detti contributi sono esposti fra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico gradualmente con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

Crediti finanziari

I crediti finanziari relativi a finanziamenti per i quali è sorto il diritto giuridicamente perfezionato al loro percepimento, sono iscritti al valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per la successiva vendita, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, se significative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono incluse nel valore della partecipazione stessa ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità futura. Il risultato di periodo *pro-quota* e le quote di ammortamento sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie".

Le altre partecipazioni comprese tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione e di sottoscrizione, svalutato per perdite durevoli di valore. Qualora queste imprese presentino un andamento deficitario, il valore di iscrizione è svalutato sino a concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto, se minore, risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate. Le eventuali perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri". Il minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo. Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto, aumentato degli oneri accessori, ed il loro valore di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto riducendo il loro valore nominale del "fondo svalutazione crediti", determinato sulla base dell'effettivo rischio di inesigibilità.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale. I risconti passivi pluriennali rilevano i contributi in conto impianti per la quota in eccedenza rispetto agli ammortamenti effettuati.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.f.r.) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato totalmente un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con meno di 50 dipendenti, tale istituto può considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio) e per le quote maturate successivamente a tale data per quei dipendenti che hanno scelto di mantenere il T.f.r. in azienda. Mentre per le quote maturate successivamente al 1° gennaio 2007 dai dipendenti che hanno destinato il T.f.r. a fondi pensione, esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti, la passività accoglie gli importi accantonati a favore del personale per trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto degli acconti erogati e di quanto già corrisposto ai dipendenti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa i contributi a Istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi adempie a tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato tra i costi del personale alla voce "Trattamento di fine rapporto".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non è definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate in base ad una ragionevole previsione del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, sono compensate. Le attività per imposte anticipate, sono iscritte alla voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

NOTE ALLA SITUAZIONE CONSOLIDATA

Tutti gli importi esposti sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**1 Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio del valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è riportato nella tabella che segue:

Valore netto	Saldo al 31/12/2012
Terreni e fabbricati	28.951
Impianti e macchinari	48.431
Attrezzature industriali e commerciali	185
Altri beni	209
Immobilizzazioni in corso e acconti	159
Totale	77.935

2 Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

La voce si compone come segue:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2012
Partecipazioni in:	
Padania Acque S.p.A.	1.613
Biofor Energia S.r.l.	801
Società collegate	2.414
Fondazione San Domenico	10
LGH S.r.l.	8.955
Altre società	8.965
Totale	11.379



Le partecipazioni in *imprese collegate*, includono la partecipazione in Padania Acque Gestione S.p.A., con sede a Cremona, via Macello n. 14 che, in quanto acquisita attraverso un'operazione straordinaria nel corso del mese di dicembre 2012, è stata valutata al costo.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni relative alla partecipazione in *joint venture*:

Denominazione	Sede	% interessenza Gruppo	Capitale	P.N. al	Risultato
				31/12/2012	2012
(migliaia di Euro)					
<i>Collegate</i>					
Biofor Energia S.r.l.	Crema, via del Commercio n. 29	50%	99	1.602	39

Biofor S.r.l. – La società ha realizzato un impianto di produzione di energia elettrica e calore utilizzando FORSU, biomasse e liquami animali. Al 31 dicembre 2012 la Società è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto. Qualora Biofor S.r.l. fosse stata consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale, nell'esercizio 2012 l'attivo immobilizzato consolidato sarebbe risultato maggiore per Euro 6.524 migliaia e l'indebitamento finanziario netto consolidato sarebbe aumentato di Euro 5.473 migliaia.

Le partecipazioni in *altre società*, valutate al costo, includono totalità principalmente la partecipazione in LGH S.r.l., con sede a Cremona, via Persico n.31.

Crediti

La voce si compone come segue:

(migliaia di Euro)	31/12/2012
Crediti verso AATo	9.951
Deposito vincolato Popolare di Crema	200
Crediti verso altri	63
Totale	10.214

3 Capitale d'esercizio netto

Il capitale d'esercizio netto si compone come segue:

(migliaia di Euro)	31/12/2012
Rimanenze	1.873
Crediti commerciali	9.495
Altri crediti	4.041
Ratei e risconti attivi	441
Attività d'esercizio a breve	15.850
Debiti commerciali	(5.202)
Altri debiti	(5.019)
Ratei e risconti passivi a breve	(12)
Passività d'esercizio a breve	(10.233)
Capitale d'esercizio netto	5.617

Al 31 dicembre 2012 il capitale d'esercizio netto di Euro 5.617 migliaia è riconducibile alla differenza fra attività e passività d'esercizio a breve termine pari, rispettivamente, ad Euro 15.850 migliaia ed Euro 10.233 migliaia.

4 Risconti passivi a medio-lungo termine

I risconti passivi pluriennali, pari ad 31 dicembre 2012 ad Euro 24.899 migliaia, rappresentano quote di contributi in conto impianti che saranno gradualmente riversate a conto economico in relazione agli ammortamenti dei cespiti a cui si riferiscono, nel rispetto del principio della competenza.



5 Patrimonio netto

Di seguito è esposto il prospetto relativo alla composizione delle voci di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2012
Capitale	2.000
<i>Riserva di rivalutazione:</i>	
Riserva rivalutazione	230
Riserva rivalutazione art.115 D.Lgs.267/00	6.470
Riserva legale	363
<i>Riserve statutarie:</i>	-
Fondo rinnovo impianti	375
Riserva statutaria	144
Fondo riserva investimenti settore rifiuti	1.506
<i>Altre:</i>	
Contributi in conto capitale	15.936
Fondo investimento e sviluppo Serio 2	625
Fondo investim. e svilup. Serio n.c.	185
Riserva straordinaria	632
Utili portati a nuovo	2.671
Utile (perdita) dell'esercizio	362
Patrimonio netto del Gruppo	31.499
Capitale e riserve di terzi	3.858
Utile di pertinenza di terzi	279
Patrimonio netto di terzi	4.137

Capitale

Al 31 dicembre 2012 il Capitale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 ciascuna.



La tabella che segue mostra la riconciliazione fra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2012:

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio, come riportati nel bilancio di S.C.R.P. S.p.A. al 31 dicembre	28.281	45
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	3.524	-
Risultati, pro-quota, conseguiti dalle partecipate	-	354
Differenza da consolidamento	-	(11)
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</i>		
Eliminazione dividendi infragruppo	(293)	(293)
Eliminazione svalutazione di partecipazioni	265	265
Valutazione di partecipazioni metodo del patrimonio netto	(86)	20
Eliminazione margini infragruppo non realizzati	(192)	(18)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	31.499	362
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza di terzi	4.137	279
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nella situazione consolidata al 31 dicembre	35.636	641

6 Indebitamento finanziario netto

La tabella che segue mostra la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

(migliaia di Euro)	31/12/2012
Depositi bancari e postali	(1.594)
Cassa	(4)
Debiti finanziari verso soci	175
Debiti verso banche e Cassa DD.PP. a breve termine	9.592
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	8.169
Debiti verso banche e Cassa DD.PP. a medio-lungo termine	39.885
Titoli	(718)
Crediti verso Cassa DD.PP. a medio-lungo termine	(60)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	39.107
Indebitamento finanziario netto	47.276

Al 31 dicembre 2012 l'**indebitamento finanziario netto**, pari ad Euro 47.276 migliaia, è, quanto ad Euro 8.169 migliaia, scadente a breve termine e, quanto ad Euro 39.107 migliaia, a medio-lungo termine.

Come sopra indicato, qualora Biofor S.r.l. fosse stata consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale, al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto consolidato sarebbe risultato superiore per Euro 5.473 migliaia.

7 Conti d'ordine

La tabella che segue mostra le garanzie rilasciate dal Gruppo a favore di terzi:

(migliaia di Euro)	31/12/2012
Garanzie rilasciate	6.995
Totale	6.995

SITUAZIONE ECONOMICA

8 Valore della produzione

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	%
Valore della produzione	19.349	100,0%

Nell'esercizio 2012 il valore della produzione include Euro 16.034 migliaia per ricavi caratteristici ed Euro 3.767 migliaia per altri ricavi, di cui Euro 2.389 migliaia relativi al riversamento a conto economico di contributi in conto impianti.

La totalità dei ricavi del Gruppo è conseguita in Italia.

9 Margine operativo lordo (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	%
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.784	35,1%

Nell'esercizio 2012 il margine operativo lordo (EBITDA) ammonta ad Euro 6.784 migliaia, con un incidenza sul valore della produzione del 35,1%.

10 Risultato operativo (EBIT)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	%
Risultato operativo (EBIT)	2.588	13,5%

Nell'esercizio in rassegna il risultato operativo (EBIT) ammonta ad Euro 2.588 migliaia, con un incidenza sul valore della produzione del 13,5%.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 3.993 migliaia e le svalutazioni ed accantonamenti per rischi ad Euro 203 migliaia.

11 Utile del Gruppo

(migliaia di Euro)	Esercizio 2012	%
Utile del Gruppo	362	2,0%



L'utile di pertinenza del Gruppo dell'esercizio 2012 ammonta ad Euro 362 migliaia, dopo aver sostenuto oneri finanziari netti, pari ad Euro 1.438 migliaia, accantonato imposte sul reddito per Euro 689 migliaia ed aver attribuito ai terzi la quota dell'utile netto di loro pertinenza, pari ad Euro 279 migliaia.

CLAUDIO BOSCHIROLI

Dottore commercialista - Revisore contabile

Revisore contabile ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995.

Via Boldori n. 18 – 26013 Crema (Cr)

Tel. 03738781 - Fax 0373878149 - e-mail: claudio.boschirol@lexis.it

Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

*All'Assemblea dei Soci di
Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.*

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. (S.C.R.P. o Società) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione da me emessa in data 13 aprile 2012.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Si segnala che gli Amministratori di S.C.R.P., ancorché la Società non ne fosse tenuta ai sensi di legge, hanno volontariamente redatto ad ulteriore informativa la situazione economica e patrimoniale consolidata di Gruppo al 31 dicembre 2012 in forma sintetica, allegandola alla nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. La presente relazione non si estende a tale documento e riguarda unicamente il bilancio di esercizio di S.C.R.P. chiuso al 31 dicembre 2012.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. al 31 dicembre 2012.

CLAUDIO BOSCHIROLI
Dottore commercialista - Revisore contabile

Crema, 12 aprile 2013.

Il Revisore contabile

Dott. Claudio Boschirolì 

SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2012 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

E' solo il caso di ricordare che la revisione legale prevista dal Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, è stata attribuita ad un Revisore legale esterno nella persona del dott. Claudio Boschioli, il quale ha provveduto a redigere apposita Relazione, ai sensi dell'art. 14 del menzionato Decreto.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito

di richiesta di informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e dalle società controllate, notizie sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatto salvo esplicito richiamo a quanto descritto dagli amministratori nella Nota integrativa in merito alla partecipazione in SCS Servizi Locali S.r.l..

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, riferiamo quanto segue in merito alla situazione finanziaria della società.

Come già osservato dal Collegio Sindacale nella relazione al bilancio 2011, la maggior parte dell'indebitamento bancario è stata contratta per realizzare investimenti nel Ciclo Idrico Integrato. Gli ultimi investimenti realizzati in tale settore erano stati effettuati in previsione del conferimento degli assets in una società patrimoniale provinciale unica e pertanto con un orizzonte temporale di medio periodo. Il mutamento dell'assetto normativo relativo al Ciclo Idrico Integrato ha però definitivamente fatto tramontare il progetto della creazione della patrimoniale provinciale unica imponendo, così, il mantenimento degli investimenti in capo alle attuali società patrimoniali. Tale circostanza ha imposto alla S.C.R.P. S.p.A. la necessità di ricercare il riequilibrio dello scostamento temporale esistente tra i tempi di rimborso del debito e gli incassi derivanti dalla tariffa per la quota riconosciuta a compenso degli investimenti stessi. In tale ottica, ottemperando anche alla richiesta dello scrivente Collegio, gli Amministratori hanno provveduto nel corso dell'esercizio 2012 a rinegoziare i tempi di rimborso dei mutui contratti con la Banca Sparkasse per finanziare gli investimenti del ciclo idrico. La durata di tali mutui, ammontanti ad originari euro 18 milioni e a residui euro 15,4 milioni (a fronte di un indebitamento a medio lungo termine verso il settore bancario al 31.12.2012 di euro 23,6 milioni) è stata così ridefinita in 15 anni, ottenendo nel contempo una moratoria nei rimborsi di 12 mesi. I tempi di restituzione dei mutui in questione, pur non essendo ancora perfettamente

parametrati ai tempi di ritorno degli investimenti per i quali sono stati contratti, rappresentano comunque le migliori condizioni che è stato possibile ottenere nell'attuale mercato del credito. La diluizione dei tempi di rimborso comporterà, tuttavia, un incremento degli oneri finanziari, destinati ad incidere significativamente, come sottolineato dagli Amministratori, sul conto economico dei prossimi esercizi.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non ci sono stati evidenziati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere citati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione di quanto segue. Considerate le dimensioni del gruppo e la molteplicità dei business gestiti, tutti amministrati direttamente o in forza di contratto di service da SCRP S.p.a., il Collegio Sindacale rileva la necessità di potenziare l'assetto amministrativo – contabile.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La società, nonostante il suggerimento dello scrivente Collegio sull'opportunità di concludere quanto prima il percorso per dotarsi del Modello Organizzativo e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001, ne risulta tutt'oggi sprovvista.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Riteniamo opportuno inoltre segnalare quanto segue:

1. Nel valore della produzione, tra gli "altri ricavi e proventi – sopravvenienze relative a valori stimati", voce ammontante a complessivi euro 489 migliaia, sono compresi ricavi per euro 397 migliaia derivanti dalla rettifica di valore dei "certificati verdi" maturati negli esercizi 2010 e 2011 a seguito della produzione di energia elettrica, ottenuta dalla gestione dell'impianto di proprietà di Biofor S.r.l.;
2. Nel bilancio gli Amministratori hanno ritenuto opportuno, come indicato nella Nota integrativa, svalutare la partecipazione totalitaria in S.I.C. S.r.l. di 265 migliaia di euro, riducendo il valore di carico, pari al costo di acquisto della partecipazione, al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2012. La svalutazione si è resa necessaria a causa delle ripetute perdite subite dalla società, che hanno determinato una perdita durevole di valore della partecipazione. Gli Amministratori di SCRIP S.p.a. hanno incaricato l'Amministratore Unico di S.I.C. S.r.l. di predisporre il progetto di fusione per incorporazione della stessa da attuarsi nel corso dell'esercizio 2013.

3. Nel bilancio gli Amministratori hanno ritenuto opportuno, come indicato nella Nota integrativa, mantenere l'iscrizione della partecipazione nella società collegata BIOFOR S.r.l. al valore di carico, sebbene tale importo ecceda la quota di competenza del patrimonio netto della società per poco più di 86 migliaia di euro. Tale maggior valore è da ricondursi, secondo gli Amministratori, ai flussi finanziari attesi dalla società e rivenienti dalla gestione degli impianti di proprietà.
4. La società, come evidenziato nella Nota integrativa, ha in essere garanzie a favore di società partecipate di primo e di secondo livello. In particolare, trattasi:
 - a) quanto a 1.650 migliaia di euro, di fideiussione rilasciata a favore della controllata SIC S.r.l. a garanzia delle linee di credito da quest'ultima ottenute per la realizzazione dell'intervento edificatorio in Crema, via Diaz;
 - b) quanto a 6.000 migliaia di euro, di fideiussione rilasciata a favore della partecipata Biofor S.r.l. a garanzia dei finanziamenti da quest'ultima ottenuti per la realizzazione dell'impianto di biogas sito in Comune di Castelleone;
 - c) quanto a 3.042 migliaia di euro, di lettera di patronage rilasciata a favore della partecipata indiretta SCCA S.r.l. a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento in Comune di Crema;
 - d) oltre a quanto sopra indicato la SCRIP S.p.a. ha in essere anche una fideiussione dell'importo di 65 migliaia di euro rilasciata in favore della Fondazione Villa Obizza, con sede in Ricengo, a garanzia dei finanziamenti dalla stessa ottenuti per l'acquisto dell'omonimo immobile.
5. La società, come da impegno assunto nel marzo del 2012, ha coperto, per la quota di propria competenza e pari ad euro 94 mila, la perdita emergente dal bilancio 2012 della partecipata S.C.S. Servizi Locali. Si è, altresì, impegnata formalmente, unitamente al socio di minoranza Cremasca Servizi S.r.l. a sostenere finanziariamente la partecipata

S.C.S. Servizi Locali nell'ambito del piano di ristrutturazione dalla stessa intrapreso. L'impegno assunto rimane in essere per 12 mesi dalla sua sottoscrizione avvenuta in data 23.03.2013.

6. La società, in qualità di società capogruppo, nonché le sue controllate SCS S.p.a., SCS Servizi Locali S.r.l., Società Immobiliare Cremasca S.r.l. e Consorzio IT S.r.l. hanno optato per il triennio 2011 – 2013 per la tassazione consolidata ex art. 117 Tuir. Nell'esercizio 2012, comunque, la voce di cui al punto 22 – imposte sul reddito - del conto economico non risulta in alcun modo influenzata da tale opzione.
7. Per quanto di nostra conoscenza la società non ha posto in essere "accordi fuori bilancio".
8. Si segnala che gli Amministratori di SCRP S.p.a., pur non essendovi la società tenuta a norma di legge, hanno ritenuto di redigere, per una migliore informativa dei conti di gruppo, la situazione economico patrimoniale consolidata al 31.12.2012 in forma sintetica, allegandola al bilancio. A tal riguardo specifichiamo che la presente relazione non si estende al citato documento.

Riteniamo inoltre opportuno sottolineare che:

- il risultato economico dell'esercizio è stato influenzato da ricavi non ripetibili (quali l'incremento di valore dei certificati verdi maturati negli esercizi 2010 e 2011) e dai proventi da partecipazione (dividendo da LGH S.r.l.);
- la situazione finanziaria è significativamente influenzata dal flusso dei dividendi provenienti da LGH S.r.l. e diretti alla controllata SCS S.p.a., dalla quale confluiscono nel cash pooling di gruppo.

▪ **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto sopra, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 12 aprile 2013 e che non contiene rilievi, il Collegio

propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

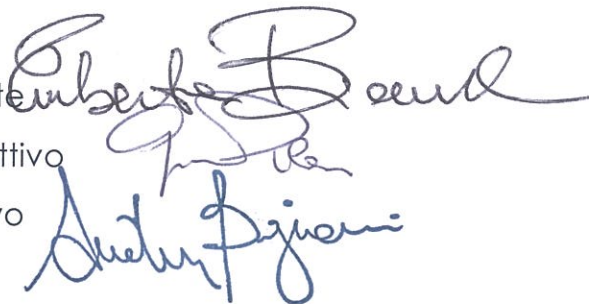
Crema, lì 15 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Umberta Bianchessi – Presidente

Dott.ssa Giovanna Piloni – Sindaco Effettivo

Dott. Andrea Bignami – Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is 'Umberta Bianchessi', the middle one is 'Giovanna Piloni', and the bottom one is 'Andrea Bignami'. The signatures are written in a cursive style.